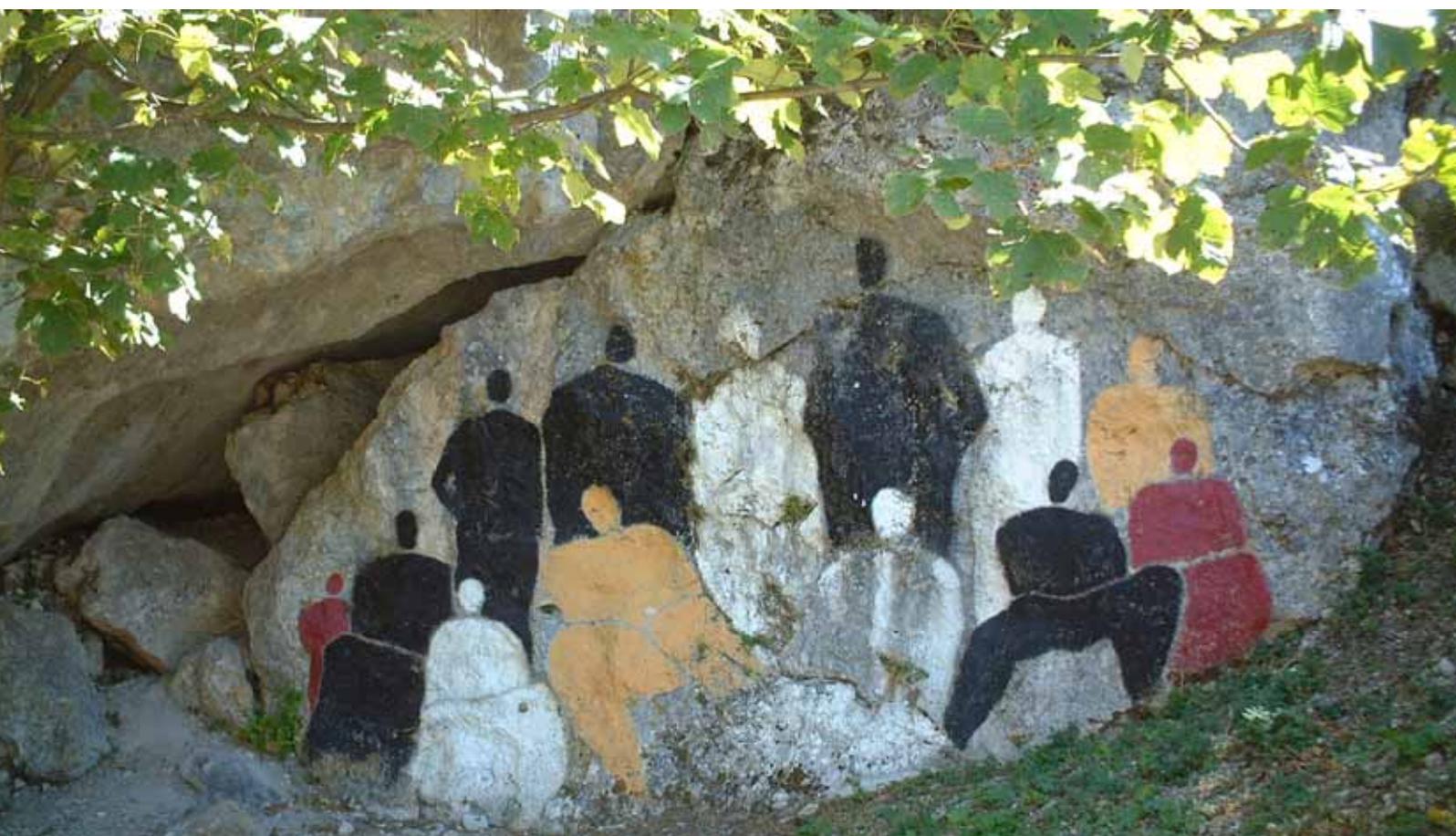


*I Centri di Educazione Ambientale
di interesse regionale della
Regione Abruzzo (L.R. 122/99)*



REGIONE ABRUZZO

Direzione Protezione Civile e Ambiente

SERVIZIO POLITICHE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

DIRIGENTE

Franca Chiola

UFFICIO

Dario Ciamponi

COLLABORATORI

Tiziano dell'Osa

Antonella Giallonardo

Le immagini in copertina e all'interno dell'opuscolo riportano le *Pitture rupestri* delle Grotte di Segaturo a Pietracamela (TE), nel Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, realizzate nel 1964 dal gruppo "Il Pastore Bianco", composto dai pittori abruzzesi Guido Montauti, Alberto Chiarini, Diego Esposito, Piero Marcattilli e dal pastore Bruno Bartolomei.



In Ani Yonwiyah, la lingua del mio popolo, c'è una parola per indicare il suolo: Eloheh. Questa stessa parola significa anche storia, cultura e religione. La ragione di ciò sta nel fatto che noi indiani Cherokee non possiamo separare il nostro posto sulla terra dalla nostra vita e neppure dalla nostra visione e dal nostro significato come popolo...Quando dunque parliamo di suolo, non parliamo di una proprietà terriera, di un luogo e neppure del pezzo di terra su cui sorgono le nostre case e dove crescono i nostri raccolti. Parliamo invece di un qualcosa di veramente sacro.

Durham J., indiano Cherokee

I Centri di Educazione Ambientale della Provincia dell'Aquila



Via del Convento 1, 67010 Assergi (AQ)
Tel. 0862/6052219 fax 0862/606675
e-mail: cea.cedap@gmail.com
REFERENTE DEL CENTRO:
Giuseppina Leone
www.gransassolagapark.it/pagina.php?id=210



Nome del Centro: Ce.D.A.P. DEL PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO E MONTI DELLA LAGA

Ente titolare: Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga

Ente gestore: ATI CEA CEDAP

Anno di fondazione del Centro di educazione ambientale: 2003

Anno di riconoscimento :2006

Tipologia: Parco Nazionale

Area territoriale: Province di Teramo, L'Aquila, Pescara, Rieti, Ascoli Piceno

Descrizione della struttura

Una sala conferenze attrezzata con circa 50 posti a sedere e due stanze uffici e/o laboratori, un ripostiglio ed un bagno, biblioteca emeroteca, videoteca e mediateca annessa al CEDAP.



Priorità ambientali del territorio in cui il CEA opera

Il territorio del Parco del Gran Sasso e Monti della Laga funge da cerniera tra la regione euro-siberiana e quella mediterranea, in cui si localizza la montagna più elevata dell'Appennino che racchiude l'unico ghiacciaio dell'Europa meridionale. La posizione geografica, l'altezza raggiunta dalle montagne, nonché la differente geologia dei rilievi: calcari e dolomie sul Gran Sasso e sui Monti Gemelli, arenarie e marne sui Monti della Laga, determinano una straordinaria ricchezza di specie animali e vegetali, nonché una varietà di ecosistemi e paesaggi davvero unica. Il Parco ospita numerose specie faunistiche e floristiche esclusive di quest'area, inoltre gli animali più rappresentativi dell'Appennino quali il lupo, il camoscio d'Abruzzo, l'orso, l'aquila reale o il biancone che evocano con forza una natura primordiale e selvaggia. La millenaria opera dell'uomo si è integrata in maniera armonica in questo superbo contesto ambientale arricchendolo ulteriormente. Antichi paesaggi agrari e pastorali quali i campi aperti, i mandorleti, i monumentali boschi di castagno, i geometrici orti fluviali, sono solo alcuni dei risultati del lavoro di generazioni di contadini e pastori. Ogni valle conserva ancora le sue antiche varietà colturali, gelosamente custodite come si deve a ciò che c'è di più prezioso dell'eredità delle precedenti generazioni.

In sintesi i numeri del Parco:

150.000 ettari, **3** Regioni, **5** Province, **44** Comuni, **8** Comunità Montane, **31** Amministrazioni separate e comunanze agrarie, **2300** specie vegetali superiori, **400** camosci appenninici, **120** lupi, **15** coppie di falco pellegrino, **130** cervi, **5** coppie di aquile reali, **2600** specie vegetali, **81** patriarchi arborei tutelati, **40** specie di piante a rischio di estinzione, **3** stazioni di Adonis vernalis, estinta in Italia.

Principali ambiti d'azione

L'azione del Centro è indirizzata ad individuare e sperimentare fattivamente nuove metodologie di coinvolgimento delle comunità locali del Parco per giungere ad una partecipazione attiva nell'elaborazione e applicazione delle politiche di gestione e conservazione del territorio. Tale prospettiva ha come campo di azione l'intero territorio dell'Area Protetta e in particolare gli

spazi museali allestiti dal Parco, quali luoghi dell'espressione d'identità locale e dello sviluppo di programmi educativi per la sostenibilità.

Principali attività

Educazione ambientale, formazione, orientamento e ricerca. Oltre a prevedere attività didattiche rivolte a scuole di ogni ordine e grado e alla produzione di materiale divulgativo a carattere scientifico per ragazzi e/o materiali di lavoro per educatori, una delle azioni del CEA è collaborare con istituzioni ed organizzazioni competenti nel campo della formazione di nuove professionalità legate all'ambiente attraverso masters, seminari e workshop tematici.

Uno degli scopi è sviluppare attività di ricerca in materia di sostenibilità ed in particolare sullo statuto epistemologico, sui paradigmi e metodologie, sui valori fondativi dell'educazione ambientale e alla sostenibilità (etica, efficacia, il senso del luogo, bisogni e accesso alle risorse).

L'attività di educazione alla sostenibilità, nella sua accezione più ampia, permette di offrire competenze specifiche sui temi della governance, della gestione partecipativa, della prevenzione e gestione di conflitti socio-ambientali, tutto finalizzato alla condivisione dei valori e alla acquisizione di piena responsabilità verso la gestione di un territorio.

Da anni sono sviluppati progetti educativi come "Il Parco in Aula", di conservazione come "Life Coex – con il wolfkit" e di approccio alla gestione partecipativa "Human Dimension". Attraverso questi stessi programmi il CEA CEDAP si pone precise finalità: sensibilizzazione, responsabilizzazione, inclusione nei processi decisionali e gestionali.

Per questo prevede azioni di educazione alla sostenibilità con un approccio inclusivo verso ragazzi e adulti.

Verso i primi il metodo è nel contempo, scientifico, emozionale e sensoriale sollecitando in loro la conoscenza, il senso di appartenenza e di responsabilità rispetto al territorio protetto nel quale vivono. Nei confronti degli adulti l'idea è di sensibilizzare e creare consenso, rafforzare le comunità locali (empowerment), che si sentiranno incluse nei processi di conservazione ambientale del loro territorio in atelier partecipativi: confronto tra le competenze locali e le conoscenze scientifiche e i relativi interessi.

Verso gli utenti più giovani, la metodologia generale alla quale il CEA si ispira è quella dell'interpretazione naturalistica, che coinvolge non solo la sfera razionale e cognitiva, ma anche quella sensoriale ed emotiva e prevede la partecipazione attiva all'azione didattica, secondo il principio dell'*imparare facendo e del lavoro insieme*, esse sono le più efficaci per avvicinare i ragazzi al loro spazio naturale e al loro territorio in modo pieno e coinvolgente. Le scuole, insegnanti e alunni, saranno così coinvolte nella strategia di conservazione e valorizzazione dell'area protetta.

Gli operatori

Gli operatori che attuano i programmi del CEA CEDAP sono professionisti dell'educazione ambientale e dei processi formativi, con competenze specifiche in diversi ambiti disciplinari, dalla biologia alla geografia, alla zoologia, dalla sociologia all'ecologia, all'antropologia. Completano le competenze di molti operatori le professionalità maturate con il conseguimento dei titoli di Accompagnatore di media Montagna e di Maestro di Escursionismo della Regione Abruzzo. La programmazione delle attività privilegia l'organizzazione di tavoli di lavoro a tema e gruppi di discussione aperti, al fine di migliorare la cooperazione tra tutti i componenti dell'equipe di operatori e la progettazione.





Via Colle di Marcandrea, snc
67050 Villavallelonga (AQ)
Tel. 0863/1940278 345/7278903
Fax 0863 7431178
e-mail: centroorso@sherpa.abruzzo.it
REFERENTE DEL CENTRO:
Daniele Colitti
www.sherpa.abruzzo.it



Nome del Centro: CEA DELL'ORSO DEL PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO, LAZIO E MOLISE

Ente titolare: Sherpa coop

Anno di fondazione del Centro di educazione ambientale: 1999

anno di riconoscimento: 2003

Tipologia: Centro Visita

Area territoriale: Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise

Descrizione della struttura

Nel cuore del Parco Nazionale D'Abruzzo Lazio e Molise, nello splendido borgo di Villavallelonga a 1005 metri d'altezza, sorge il Centro Visita dell'Orso di Villavallelonga. Struttura del Parco, gestita da aprile 2009 da Sherpa coop, il Centro visite nasce con finalità educativa ed informativa incentrata sulla figura del plantigrado simbolo del Parco, l'Orso Bruno Marsicano. All'interno del centro su richiesta, personale specializzato svolge attività di educazione ambientale, escursioni, ed in rete con le strutture del territorio organizza campi scuola per gruppi, scuole, scouts.

Al suo interno la struttura ospita:

Museo dell'Orso - Il percorso museale illustra la vita di questo famoso plantigrado attraverso pannelli, bacheche e diorami; periodicamente vengono ospitate mostre temporanee. Ai piccoli visitatori è dedicato un punto di interpretazione della natura e nella sala proiezioni annessa è possibile assistere a filmati naturalistici generali o specifici sulla vita e le abitudini dell'Orso.

Nell'area adiacente il Museo sono inoltre presenti 3 aree picnic all'aperto.

Ufficio Informazioni - Situato all'ingresso del museo, personale specializzato nel servizio di front office fornisce indicazioni e assistenza per la partecipazione alle attività di educazione ed animazione ambientale, sul programma di escursioni e sulle modalità d'iscrizione alle varie attività.

Area Faunistica e Sentiero Natura - Percorrendo il Sentiero Natura attrezzato si scorge l'ampia area recintata che ospita in stato di semilibertà i due bellissimi esemplari di Orso Bruno Marsicano, Yoga, un esemplare femmina e un maschio, Sandrino, così battezzato nell'82 in onore dell'allora presidente della Repubblica Sandro Pertini. Dal sentiero è inoltre possibile osservare i due incantevoli esemplari di cervi che vivono indisturbati nell'area recintata a loro riservata in stato di semilibertà.

Il Centro Visite dell'Orso offre la possibilità di vivere un'esperienza turistica ed educativa immersi nell'habitat del Parco Nazionale D'Abruzzo, Lazio e Molise. Un territorio ricco di emergenze geologiche, geomorfologiche, vegetazionali, faunistiche ma anche di testimonianze storiche e culturali di primo piano, oltre che di tradizioni affascinanti in grado di riportarci a tempi ormai lontani.

Priorità ambientali del territorio in cui il CEA opera

Ambienti naturali, ecosistemi e biodiversità; turismo sostenibile; reintroduzione e conservazione delle specie con particolare riguardo all'Orso Bruno Marsicano. Essendo il Centro Visite inse-



rito all'interno del centro urbano di Villavallelonga ulteriori temi d'intervento sono l'integrazione tra uomo e ambiente, la promozione e rivitalizzazione dei comuni montani, il turismo sostenibile, la gestione sostenibile dei rifiuti.

Principali ambiti d'azione

Il Centro di educazione ambientale promuove la cultura della tutela e della valorizzazione delle risorse ambientali operando con le proprie attività nei seguenti ambiti: gestione dei rifiuti; turismo sostenibile; inquinamento dell'aria, delle acque, acustico, del suolo, elettromagnetico; biodiversità e aree protette; consumi sostenibili; energie alternative.

Lavora inoltre per favorire un approccio sistemico dei cittadini e degli amministratori alla conoscenza del proprio territorio, delle relative risorse e delle tematiche ambientali di riferimento globale, per promuovere comportamenti individuali e sociali atti a favorire una gestione dell'ambiente e delle relative risorse ispirata ai principi di sostenibilità.

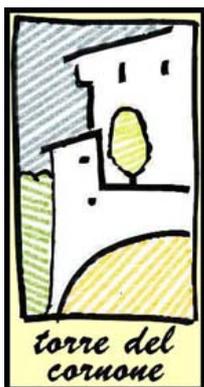
Principali attività

Laboratori didattici, lezioni in aula, escursioni e visite guidate, centri estivi naturalistici, centri aggregativi e ludoteche verdi, kit educational e quaderni didattici, stage professionalizzanti, formazione su temi ambientali, simulazione d'impresa, definizione strategie di comunicazione in campo ambientale, analisi dei flussi d'informazione, progettazione e realizzazione campagne mirate, facilitazione rapporti con consulenti istituzionali e sociali, uffici stampa, organizzazione incontri pubblici, seminari, convegni ed eventi a basso impatto ambientale, gestione info point, partecipazione a manifestazioni fieristiche, workshop, educational, piani di assetti naturalistici, piani di gestione forestale, piani di sviluppo rurale, progettazione di piani per la salvaguardia di specie ed habitat a rischio.



Gli operatori

Lo staff comprende professionalità specifiche quali: naturalisti, biologi, agronomi, ingegneri, responsabile della qualità, educatori, comunicatori, fotografi, grafici, con una esperienza professionale nel campo ambientale.



Via Cantone della Terra, 22
67020 Fontecchio (AQ)
Tel. 0862/85441 328/0617948
e-mail: info@torrecornone.com
alessio.digiulio@ilexitaly.com
REFERENTE DEL CENTRO:
Alessio di Giulio
www.torrecornone.com
www.ilexitaly.com



Nome del Centro: CENTRO DI EDUCAZIONE AL PAESAGGIO "TORRE DEL CORNONE"

Ente titolare: ILEX Italian Landscape Exploration

Anno di fondazione del Centro di educazione ambientale: 2005

anno di riconoscimento: 2011

Tipologia: Istituto privato di ricerca, formazione e iniziativa

Area territoriale:

Il Cea ha come campo di azione il territorio della Regione Abruzzo ed in particolare il territorio del Parco Naturale del Sirente Velino, la Valle dell'Aterno e i territori limitrofi. Svolge però anche numerosi interventi al di fuori di tale ambito in collaborazione con enti privati e pubblici sia italiani che stranieri.

Descrizione della struttura

Il CEA è ospitato in una serie di edifici antichi del centro storico di Fontecchio posti a corona attorno alla piccola torre di guardia detta "il Cornone" (ju curnone). Al suo interno una foresteria da 20 posti letto e cucina comune; una auletta con biblioteca e pc; una sala di incontro e svago; un giardino panoramico; orti antichi sulle terrazze sotto le mura. Un'ulteriore foresteria esterna è stata provvisoriamente attivata per sostituire quella originale, lesionata dal sisma ed in corso di restauro.



Priorità ambientali del territorio in cui il CEA opera

Area con forte tendenza allo spopolamento ed all'abbandono rurale, con perdita di paesaggi tradizionali e conseguentemente della biodiversità ad essi legata e riduzione della capacità di resilienza del territorio e delle comunità locali al cambiamento globale.

Crescenti fenomeni di urbanizzazione selvaggia legata al post-terremoto ed alla espansione delle periferie commerciali ed infrastrutturali dell'Aquila con perdita di valore estetico del territorio e interruzione dei corridoi biologici delle aree rurali e naturali. Inquinamento di alcuni corpi idrici.

Principali ambiti d'azione

Il CEA Torre del Cornone ha concentrato la propria attività sui seguenti ambiti di intervento:

- il paesaggio rurale e la sua conservazione dinamica come occasione di sviluppo locale
- la progettazione partecipata con le comunità locali
- lo sviluppo rurale sostenibile
- il turismo rurale sostenibile
- la formazione universitaria e degli operatori socio-economici

Tali ambiti di azione non sono specificamente rivolti ad un target sociale o economico ma interessano - con strumenti, metodologie e tempi diversi - potenzialmente tutta la popolazione, prevalentemente delle aree rurali e peri-urbane.

Principali attività

- Progetti di sviluppo rurale sostenibile
- Azioni di progettazione partecipata con le comunità rurali
- Servizi e progetti di turismo culturale rurale
- Ricerca in campo delle metodologie della partecipazione e del turismo sostenibile
- Ricettività rurale
- Animazione culturale locale
- Consulenza ad enti pubblici locali
- Corsi e stage con università italiane e straniere
- Formazione professionale nei settori di interesse



Gli operatori

Nome	Ambito di Competenza	Ruolo
Alessio di Giulio	Educazione ambientale, paesaggio, turismo rurale, partecipazione	Direttore del centro
Marco Manilla	Agricoltura, Turismo rurale, prodotti locali	Collaboratore
Marco Capestrani	Informatica	Collaboratore
Mirella Cucchiella	Turismo rurale, erbe officinali ed alimentari selvatiche	Collaboratrice
Maria Luisa Graziani	Docenza della Lingua Inglese	Collaboratrice
Donald Wentoworth e Mark Reiman	Economia dell'ambiente e storia dell'economia Docenti Universitari USA	Collaboratori
Sandro Coppa	Fotografia, informatica, archivistica	Collaboratore
Silvia Scozzafava	Ecologia del Paesaggio	Collaboratrice



Via delle Ferriere, 10
67050 Morino (AQ)
Tel. 0863/978809 - fax 0863/970909
e-mail: info@schioppo.aq.it
REFERENTE DEL CENTRO:
Donatella Scotti
www.schioppo.aq.it



Nome del Centro: ECOMUSEO DELLA RISERVA NATURALE REGIONALE ZOMPO LO SCHIOPPO
Ente titolare: Riserva Naturale Zompo lo Schioppo – Comune di Morino
Anno di fondazione del Centro di educazione ambientale: 1998
Anno di riconoscimento: 2008
Tipologia: Riserva Naturale

Area territoriale: Morino

Descrizione della struttura

La sede del CEA della Riserva Naturale Zompo lo Schioppo si trova presso L'Ecomuseo, una struttura polivalente nata dalla convinzione che la salvaguardia dell'ambiente, obiettivo prioritario delle politiche di gestione di qualsiasi area protetta, non può prescindere dalla sensibilizzazione dei cittadini perché siano consapevoli e responsabili del loro ruolo di "intermediari" fra le generazioni passate e quelle future. L'Ecomuseo attualmente è il punto di accoglienza di turisti, scuole e gruppi organizzati, è la prima tappa per chi visita la Riserva.



Oltre al percorso museale, la struttura ospita gli uffici della Riserva e la multimediateca.

Priorità ambientali del territorio in cui il CEA opera

La Riserva Naturale Zompo lo Schioppo è un'area protetta della Regione Abruzzo compresa nel Comune di Morino (AQ). Come gran parte del territorio italiano, anche questo comune presenta caratteristiche di pregio legate alla grande varietà delle componenti ambientali ed antropiche; dalla loro integrazione si ottiene un paesaggio vario, riconoscibile, dove gli elementi naturali si fondono con la memoria storica delle opere modellate dall'ingegno e dalla maestria degli abitanti. Campi coltivati, filari di viti e boschi con querce imponenti caratterizzano le aree più prossime al centro abitato mentre nelle zone più rilevate, faggi colonnari e tassi popolano la foresta lungo il corso del Torrente Romito. Alla sommità dei rilievi, sulle pareti assolate e a strapiombo nasce la spettacolare cascata naturale di Zompo lo Schioppo che, con un salto di circa 80 metri, precipita nel torrente sottostante. Queste montagne, più volte hanno assistito nei secoli a terremoti disastrosi, dei quali l'ultimo è stato quello del 13 gennaio del 1915, che ha determinato una svolta epocale nei caratteri ambientali e sociali della Val Roveto. L'abbandono degli insediamenti medioevali e lo spostamento degli abitati verso il fondovalle, a ridosso delle vie di comunicazione hanno provocato lo sdoppiamento dei centri urbani, con il nuovo edificato accanto ai vecchi nuclei ruderizzati. Questa è ancora oggi una delle caratteristiche più evidenti del paesaggio costruito e dei rapporti sociali tra gli abitanti, divisi tra i tre diversi nuclei di Morino, Grancia e Rendingara.

L'Amministrazione comunale di Morino, in stretta collaborazione con Legambiente, gestisce l'area protetta fin dalla sua istituzione. Già da diversi anni si sono attivati progetti innovativi di valorizzazione territoriale e di salvaguardia ambientale, finalizzati alla condivisione delle politiche di gestione del territorio con la comunità locale e all'individuazione di prospettive di sviluppo durature ed eco-sostenibili.

Principali ambiti d'azione

Cento modi di pensare, di parlare, di ascoltare ...cento modi per sorridere e scoprire. È pensando a questi cento (e molti più) modi di essere e sentire che la Riserva svolge le sue attività di sensibilizzazione ed educazione ambientale, con l'obiettivo prioritario di riflettere sulla "sostenibilità-insostenibilità" di modelli di sviluppo socioeconomici in atto. In questo "Laboratorio-officina" di idee e progetti si sta cercando di praticare un "agire" coerente nella direzione di un uso più compatibile delle risorse del territorio della Valle Roveto e di individuare possibili soluzioni al degrado ambientale e dei comportamenti che, purtroppo, si traducono in una scadente qualità della vita. Le attività didattiche proposte sono organizzate in moduli tematici della durata di circa tre ore. Vengono svolte in genere all'aperto in riserva, direttamente nei luoghi che meglio si prestano per l'osservazione diretta e la sperimentazione sul campo delle tematiche affrontate. Tutti i laboratori proposti sono stati sperimentati e adattati a diversi livelli di utenza, dalle scuole elementari fino alle scuole superiori.

Principali attività

Sono tante le storie che la Riserva può raccontare, da quella delle acque che la solcano (cascate, fiumi, torrenti) a quella delle acque che in essa "lavorano" (centrali idroelettriche, antichi mulini e vecchi lavatoi), da quella degli alberi che ne trattengono il suolo a quella degli alberi che nascondono nidi e tane, e a quella dei rami che nei secoli sono stati trasportati a dorso di mulo e che hanno scaldato le popolazioni della montagna. Storie di persone e di mestieri, di sapori a volte dimenticati e di saperi scomparsi... cento storie da raccontare e da scoprire... seguendo i percorsi tematici:

Cento...spruzzi: l'acqua

Cento... semi: l'agricoltura

Cento...colori, odori, suoni, rumori: il bosco

Cento...occhi: il paesaggio.

Gli operatori

Donatella Scotti - biologa, etologa, esperta in educazione ambientale e in laboratori di scrittura collettiva;

Amilcare D'Orsi - naturalista, con indirizzo zoologico;

Tersigni David - esperto in botanica;

Antonella Cesarini - esperta in laboratori storico-antropologici;

Mariantonietta Milanese - esperta in laboratori su agricoltura sostenibile e riproduzione delle piante;

Lido Di Cioccio - esperto in laboratori su agricoltura sostenibile e riproduzione delle piante;

Stefania D'Amico - esperta in educazione ambientale.





Via Piave 9
67032 Pescasseroli (AQ)
Tel. 0863/912760 fax 0863/911528
e-mail: informazioni@ecotur.org
REFERENTE DEL CENTRO:
Paolo Iannicca
www.ecotur.org



Nome del Centro: ECOTUR

Ente titolare: Ecotur

Anno di fondazione del Centro di educazione ambientale: 1989

Anno di riconoscimento: 2008

Tipologia: Struttura privata (s.n.c.)

Area territoriale: Parco Nazionale d'Abruzzo,
Lazio e Molise

Descrizione della struttura

La struttura è collocata proprio al centro di Pescasseroli, capitale storica del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise. È dotata di una sala di accoglienza, una biblioteca, un'emeroteca, una videoteca e una mediateca aperte all'utenza. È altresì fornita di laboratori didattici, spazi espositivi e mezzi multimediali per la riproduzione di suoni ed immagini.



Priorità ambientali del territorio in cui il CEA opera

Il Cea Ecotur opera nel territorio del Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise, il patriarca di tutti i parchi italiani. Il Parco, nato nel settembre del 1922 per iniziativa privata dell'Ingegnere e Deputato Erminio Sipari, fu riconosciuto dallo Stato l'11 gennaio 1923. Si estende su tre regioni (Abruzzo, Lazio e Molise) e copre una superficie di circa 50.000 ettari, circondati da altri 60.000 ettari di pre-parco, una zona cuscinetto che fra le sue funzioni ha quella di tutelare gli animali che spesso escono dai confini convenzionali del Parco stesso. Nel territorio del Parco ricadono circa 25 paesi distribuiti fra le tre regioni. Cinque di essi (Pescasseroli, Opi, Villetta Barrea, Civitella Alfedena e Barrea) hanno anche il centro abitato immerso completamente nel Parco. Il Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise è una delle aree montane più ricche di fauna di tutto l'Appennino. Qui vivono oltre 60 specie di mammiferi, 300 di uccelli e 40 di rettili, senza dimenticare la grande varietà di insetti ed invertebrati. Alcuni animali autoctoni ed endemici come l'Orso bruno marsicano e il Camoscio d'Abruzzo rappresentano le specie di maggior pregio naturalistico.

Principali ambiti d'azione

Il Centro realizza percorsi educativi, viaggi d'istruzione, escursioni nel Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, iniziative di formazione, materiali didattici e divulgativi e inoltre si occupa di documentazione e ricerca, di comunicazione e informazione. Lavora con tantissime scuole sia locali che nazionali e, grazie al riconoscimento regionale, si è raggiunta quella visibilità per operare anche con privati, Enti e Amministrazioni locali, venendo così ad essere un punto di riferimento per l'intera comunità. Infatti nel corso del tempo si prevede di potenziare le attività cercando di radicare e legare con la comunità locale, avendo come obiettivo fondante quello di promuovere e gestire spazi di progettazione partecipata e condivisa, condizione es-

senziale per un processo di apprendimento complesso e sistemico in interscambio con l'ambiente circostante.

Principali attività

Il CEA offre programmi turistici specializzati che hanno come intento principale quello di promuovere un maggiore interesse verso le problematiche dell'ambiente. In particolare si occupa di educazione ambientale e viaggi d'istruzione per conoscere il Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise. Sono organizzate altresì escursioni in montagna durante tutto l'anno e fra esse va ricordata l'escursione per l'osservazione dell'Orso bruno marsicano.

Il Cea Ecotur gestisce il **Rifugio di Iorio**, situato a 1835 mt. di quota, un punto panoramico come pochi altri nel Parco. Il "colpo d'occhio" abbraccia gran parte del territorio del Parco Nazionale d'Abruzzo. Per la sua particolare posizione che sovrasta la Macchia della Rocca, una delle faggete più belle del Parco ed habitat di animali selvatici come **l'Orso bruno marsicano, il Cervo, il Capriolo, il Lupo appenninico, il Picchio dalmatino**, il Rifugio di Jorio è luogo ideale per l'osservazione e lo studio degli animali e della loro vita e luogo di partenza per numerose escursioni in quota. Per la sua posizione lontana da inquinamenti visivi è adatto per l'osservazione astronomica.

Il Cea organizza, inoltre, trekking di più giorni, fra i quali va ricordata la **Transumanza**, una settimana lungo il Tratturo Pescasseroli-Candela, l'antica via d'erba frequentata dai pastori che collegava l'Abruzzo montano al Tavoliere delle Puglie.

Realizza campagne di sensibilizzazione ambientale come **"Save the marsican bear"**, in difesa dell'Orso bruno marsicano. Un'iniziativa che in tre anni ha ridotto il contrasto fra predatori ed allevatori del Parco, ai quali sono stati donati recinzioni elettrificate a basso voltaggio e cancelli in ferro per pollai, per prevenire le predazioni su bestiame domestico. Con un'altra parte dei fondi raccolti è stato portato avanti un intenso progetto di educazione ambientale nelle scuole abruzzesi, per diffondere la conoscenza di questo straordinario plantigrado.

Il Centro di Educazione Ambientale Ecotur è anche dotato di una bottega di prodotti tipici e biologici: **la Bottega di Gaia**, l'antico nome della terra madre, dispensatrice dei frutti, delle piante e degli animali necessari alla vita ed al sostentamento dell'uomo, è da questa idea che si è pensato di raccogliere all'interno della "bottega" tutti quei prodotti che il lavoro dell'uomo trasforma negli alimenti che utilizziamo tutti i giorni, pasta, olio, vini, miele, marmellate, confetti, formaggi, liquori, dolci, privilegiando tutti quelli provenienti da coltivazioni biologiche da produttori rispettosi della madre terra e dal commercio equo e solidale con i paesi in via di sviluppo.

Gli operatori

Referente

Paolo Iannicca: esperto in Comunicazione, specializzato in Comunicazione ambientale. Educatore Ambientale e guida Gae (Guida Ambientale Escursionistica).

Operatori

Cesidio Pandolfi: Presidente della Ecotur, Accompagnatore di Media Montagna della Regione Abruzzo, Educatore Ambientale.

Nicoletta Gentile: Addetta alla segreteria e alle prenotazioni, Accompagnatore di Media Montagna della Regione Abruzzo, Educatore Ambientale.

Marco Del Principe: esperto in Educazione Ambientale, guida Gae.

Daniela Ursitti: addetta alla gestione della Bottega di prodotti tipici e biologici.



Attività di Educazione Ambientale: lettura del paesaggio.
Lago Vivo, Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise



Polo Didattico – Via G. Di Vincenzo
Tel. 0862/316160-339/3236611
fax 0862/702084
e-mail: ppe.faro@tin.it
REFERENTE DEL CENTRO:
Giuseppe Cristofaro
www.scienzedellaformazione.univaq.it



Nome del centro: FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE

Ente titolare: Università degli Studi dell'Aquila

Anno di fondazione del centro di educazione ambientale: 2002

Anno di riconoscimento: 2003

Tipologia: Università – Istituto di Formazione e Ricerca

Area Territoriale: Regione Abruzzo

Descrizione della struttura

Il C.E.A. della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi dell'Aquila è ubicato all'interno della Facoltà, in via Di Vincenzo, L'Aquila.

Il Centro di Educazione Ambientale per l'organizzazione e lo svolgimento delle proprie attività utilizza le aule e i laboratori della Facoltà.



Principali ambiti d'azione

Il C.E.A. della Facoltà di Scienze della Formazione in primo luogo promuove iniziative di formazione nell'ambito universitario, in particolar modo si adopera per la formazione degli Educatori Ambientali, attraverso l'organizzazione di eventi culturali diretti agli studenti iscritti al corso triennale di Educatore Ambientale ed al corso della specialistica in Pedagogia e Scienze dell'Educazione Ambientale.

La formazione di base tende a dare allo studente una cultura storico-artistica e naturalistica, inoltre nel percorso formativo si cerca di trasmettere ai giovani quei valori etici e culturali che l'ambiente offre nella sua complessità.

Per quanto concerne la formazione universitaria, una particolare attenzione viene rivolta alla formazione degli educatori della prima infanzia e agli insegnanti della scuola dell'infanzia e scuola primaria.

Nell'ambito del corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria viene riservato un ambito formativo diretto proprio all'analisi e studio dell'ambiente attraverso i curricula disciplinari di: botanica, zoologia ed etologia.

Il C.E.A. della Facoltà di Scienze della Formazione intende sempre di più caratterizzarsi come CEA universitario dedito all'alta formazione ed alla ricerca. In questo ambito offre la propria competenza agli altri CEA d'Abruzzo ed alle scuole con le quali promuove ed organizza seminari formativi per gli insegnanti.

Principali attività

L'attività di ricerca viene svolta sul campo attraverso la progettazione di ricerche finalizzate allo studio e l'analisi di processi formativi di educazione ambientale rivolta in particolar modo al mondo dell'infanzia.

All'uopo va citata la ricerca condotta sulle Fattorie Didattiche in Abruzzo ideata e realizzata d'intesa con i GAL Abruzzo Italico, Alto Sangro, Majella Verde, Arca Abruzzo, Appennino Teramano, l'ARSSA e cofinanziata dall'Unione Europea.

La ricerca si è conclusa con la pubblicazione del volume "Didattica in Fattoria".

Le iniziative di alta formazione e ricerca del CEA di Scienze della Formazione sono finalizzate essenzialmente alla produzione di materiale necessario per l'attivazione di programmi di Educazione Ambientale, all'interno delle istituzioni scolastiche ed extrascolastiche.





Via Eleuterio Di Gianfilippo, 10
Avezzano (AQ) 67051
Tel. e Fax 0863/411088
e-mail: mail@ambeco.info
REFERENTE DEL CENTRO:
Silvia Cardarelli
www.ambeco.info



Nome del Centro: L'ALBERO DELLE STORIE

Ente titolare: Soc. Coop. Ambecò a.r.l.

Anno di fondazione del Centro di educazione ambientale: 2000

Anno di riconoscimento: 2008

Tipologia: Cooperativa

Area territoriale: città di Avezzano, Marsica

Descrizione della struttura

La struttura si trova al primo piano di una palazzina situata al centro di Avezzano, i cui locali sono così composti: un ingresso, una biblioteca, due aule didattiche attrezzate per realizzare attività di laboratorio, un ufficio destinato all'erogazione dei servizi e accoglienza dell'utenza, un servizio igienico attrezzato anche per disabili. La sede è dotata di servo scala ed è priva di barriere architettoniche per garantire la piena accessibilità ai soggetti svantaggiati.

I locali utilizzati, le attrezzature, la logistica, gli impianti sono idonei alla erogazione dei servizi e conformi alla normativa vigente in materia di sicurezza, prevenzione incendi ed antinfortunistica. AMBeCO' è in possesso della certificazione UNI EN 9001/2000 rilasciata da Sgs Sincert per: "Progettazione ed erogazione di servizi di educazione ambientale, formazione professionale e consulenza in ambito ambientale".



Priorità ambientali del territorio in cui il CEA opera

Si tratta di un territorio urbano, montano, le cui priorità ambientali si riferiscono alle emergenze legate alle seguenti problematiche: rifiuti, risparmio energetico, pesante urbanizzazione, con problemi legati alla mobilità sostenibile. La città si trova nel vasto altopiano del Fucino, caratterizzato principalmente da agricoltura intensiva.

Principali ambiti d'azione

AMBeCO' da anni è impegnata a fornire supporto alle diverse realtà presenti sul territorio, motivata dalla consapevolezza del fondamentale ruolo che l'educazione e la formazione hanno come strumenti preventivi e integrati per la diffusione della cultura della sostenibilità.

La cooperativa si occupa di ambiente sotto diversi punti di vista: coinvolgimento dei cittadini nella raccolta differenziata, comunicazione ed informazione ambientale, pianificazione gestione dei rifiuti, sviluppo sostenibile delle economie locali, Agenda 21, progettazione e gestione del territorio, turismo naturalistico, educazione ambientale e formazione, progetti interdisciplinari tra arte e natura.

La struttura è organizzata in cinque settori:

- il settore di comunicazione ambientale si occupa di campagne di sensibilizzazione su varie tematiche;
- il settore di consulenza ambientale progetta piani di gestione rifiuti, mobilità sostenibile (mobility manager) e aree verdi, risparmio ed efficienza energetica per enti pubblici e privati (G.P.P. Green Public Procurement, principi di risparmio per le pubbliche amministrazioni), consulenza alle pubbliche amministrazioni e soggetti privati finalizzata all'adempimento delle mi-

sure decise per la riduzione delle emissioni di CO2 nei settori non coperti dalla Direttiva ETS; progetta piani territoriali di valorizzazione e recupero della dimensione rurale;

- il settore di educazione ambientale promuove azioni e percorsi per scuole e cittadini su varie tematiche legate alla sostenibilità;
- il settore formazione sviluppa programmi di sostenibilità per adulti, operatori culturali ed educatori;
- il settore di turismo naturalistico organizza campi scuola ed escursioni;
- ha una sede a Bruxelles, per seguire le opportunità dei fondi europei.

AMBeCO' è Organismo di formazione riconosciuto dalla Regione Abruzzo per la Formazione Continua e la Formazione Superiore (post-diploma, Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, Alta Formazione).

Principali attività

Il CEA L'ALBERO DELLE STORIE progetta e realizza attività di educazione ambientale interfacciandosi con diversi Enti Pubblici (Provincia, Comuni, Regione, Comunità montane, Aree Protette), Istituti scolastici di ogni ordine e grado, privati (società gestori di servizi di interesse pubblico di gestione ambientale, aziende varie del territorio), realizzando progetti integrati con il territorio scolastico ed extra-scolastico, partecipando a bandi, realizzando partenariati con altri Centri e gemellaggi con scuole di altri paesi comunitari. Nella realizzazione dei percorsi di educazione ambientale, si occupa dell'intreccio tra arti e natura, in contesti educativi, formativi, sociali e terapeutici. Si avvale di strumenti quali le artiterapie, le discipline artistiche, economiche, tecnico-scientifiche e naturalistiche.



Gli operatori

Il settore di educazione ambientale, proprio per la sua caratteristica di essere interdisciplinare, si avvale di diversi professionisti. Tenendo conto delle diverse attività che il CEA L'Albero delle Storie sta attuando, sono presenti le seguenti professionalità, che formano uno staff tecnico costante in grado di progettare e interagire, non solo tra loro, ma anche in tutti i settori che la società AMBeCO' porta avanti:

Fabrizio Fabbri, ricercatore ed esperto sulle problematiche ambientali, Fabrizio Giamminuti consulente nel campo specifico del risparmio ed efficienza energetica per gli enti pubblici; Marisa Colitti, ex insegnante, consulente nel campo pedagogico; Luca Nucci, guida di media montagna, in qualità di guida per le attività di escursionismo collegate ai percorsi di educazione ambientale; Luca Gianotti, guida di media montagna, per le attività di escursionismo "leggero" e onoterapia (socio fondatore); Lidia Di Pietro, responsabile di progetti sia scolastici che extra-scolastici nel campo del consumo consapevole e dell'alimentazione; Antonio Fosca, esperto in Belle Arti, educatore ambientale; Sabrina Morellato, disegnatrice ed esperta nella progettazione su tematiche ambientali; Ursula Mainardi, arteterapista ed operatrice di teatro natura; Sabrina Mastrodicasa, educatrice ed esperta in comunicazione audiovisiva; Augusta Marconi, docente esperta in progettazione attività formative europee; Nando Gozzi, esperto in Biodanza; Barbara Filippi, docente esperta in Musicoterapia; Giorgia Scoccia, naturopata, disegnatrice, si occupa di teatro e di educazione ambientale; Giovanni Pace grafico; Franco Franciosi, esperto in comunicazione integrata e realizzazione eventi; Gianluca Presta, esperto nel campo delle energie alternative e nel campo dell'economia ambientale; Andrea Gelao, esperto in progettazione partecipata in EASW e OST Open Space Technology; Marco Fattoretti, esperto forestale.

I soci: Silvia Cardarelli, Presidenza; Rossella Frozza, Comunicazione ambientale e Formazione; Antonella Bambagini Oliva, Educazione ambientale, Turismo naturalistico e scolastico; Paola Morga, Consulenza tecnica su problematiche ambientali.

La professionalità posseduta viene arricchita e migliorata attraverso lo svolgimento attento del proprio lavoro e attraverso opportuni interventi formativi.



Piazza Zannelli, 10
67043 Pettorano sul Gizio (AQ)
Tel e fax 0864/487006
e-mail: info@riservagenzana.it
direttore@riservagenzana.it
REFERENTE DEL CENTRO:
Valentina Lucci



Nome del Centro: CEA MONTE GENZANA

della Riserva naturale regionale Monte Genzana Alto Gizio

Ente titolare: Comune di Pettorano sul Gizio (AQ)

Anno di fondazione del Centro di educazione ambientale: 2007

Anno di riconoscimento: 2011

Tipologia: Riserva Naturale Regionale

Area territoriale: Valle Peligna, Provincia dell'Aquila, Valle del Sagittario

Descrizione della struttura

Il CEA è organizzato in diverse strutture. La principale è ubicata nell'edificio adibito a Sede della Riserva in piazza Zannelli ed ospita uffici, biblioteca, sala conferenze e laboratorio didattico.

È inserito il laghetto Vitto Massei che ha la funzione di zona umida ricca di microhabitat che garantisce la presenza di numerose specie floristiche e areale di riproduzione per anfi e trota fario. E' meta di passeggiate naturalistiche e costituisce un laboratorio all'aperto per le scolaresche. Nel Parco di Archeologia Industriale sono presenti 4 opifici recuperati integralmente nella loro struttura esterna; il mulino De Stephanis presenta una macina funzionante e la Ramiera il maglio con i canali di carico ed entrambe sono usate per le attività con scolaresche e visitatori della Riserva.

Il Giardino Botanico "Pasquale Gravina" è allestito nell'area degli opifici e vi sono messe a dimora 60 specie floristiche della zona raggruppate in diverse sezioni secondo una fruizione didattica ed educativa. E' in fase di realizzazione il settore delle piante tintorie. Il Frutteto Didattico realizzato con cultivar antichi e appetibili dalla fauna selvatica. Il Castello Cantelmo ospita la sala dei carbonai dove è documentata la tecnica della carbonaia, la mostra permanente "Gli uomini e la pietra" di V. Battista, "Antologia della pietra" dove sono ricostruiti eremi e castelli del territorio abruzzese e la sala conferenze.



Priorità ambientali del territorio in cui il CEA opera

1. Valorizzazione e conservazione della biodiversità vegetale e animale
2. Conservazione dell'ecosistema fluviale del fiume Gizio
3. Tutela dell'agricoltura tradizionale
4. Educazione alla valorizzazione delle risorse energetiche e riduzione dei rifiuti
5. Turismo sostenibile e responsabile.

Principali ambiti d'azione

- Conservazione della biodiversità naturale
- Ecoturismo
- Valorizzazione dei prodotti agricoli locali
- Sviluppo sostenibile

Principali attività

- Recupero di antiche varietà orticole
- Corsi di formazione per insegnanti, alunni e famiglie
- Seminari tematici
- Organizzazione di manifestazioni finalizzate alla valorizzazione dei prodotti agricoli locali
- Visite guidate tematiche
- Promozione del turismo naturalistico sostenibile attraverso la disciplina sportiva del Nordic Walking



Il Cea Monte Genzana si avvale della consulenza scientifica del C.I.S.D.A.M Centro di ricerche riconosciuto da C.N.R. con sede a Rosello e collabora con il Cea del fiume Serranella, il Cea delle Abetine e opera insieme all'ANWI associazione nazionale nordik walking

Il Cea è inserito in un contesto dinamico con la Riserva Naturale e si integra perfettamente con le attività del Centro Studi per le Reti Ecologiche della Riserva Naturale Regionale Monte Genzana Alto Gizio.

Gli operatori

Il Cea Monte Genzana per la progettazione e realizzazione dei progetti si avvale della collaborazione Educatori Ambientali riconosciuti, architetti paesaggistici, di Guide Ambientali Escursionistiche, Accompagnatori di Media Montagna, Esperti in comunicazione ambientali, geologi, esperti in laboratori di agricoltura sostenibile e botanici.



Strada Provinciale Sirentina, 11
67029 Secinaro (AQ)
Tel. 0862/9166 fax 0862/916018
e-mail: info@sirentevelino.it
direzione@sirentevelino.it
REFERENTE DEL CENTRO:
Oremo Di Nino
www.parcosirentevelino.it



Nome del Centro: CEA DEL PARCO NATURALE REGIONALE SIRENTE VELINO

Ente titolare: Parco Naturale Regionale Sirente Velino

Ente gestore: ATI coop. Sherpa - Ambeco

Anno di fondazione del Centro di educazione ambientale: 1994

Anno di riconoscimento: 2008

Tipologia: Parco Naturale Regionale

Area territoriale

Il Parco Regionale Sirente Velino si caratterizza per ospitare diversi tipi di ambienti, dall'ambiente montano a quello di media montagna, dal paesaggio collinare a quello fluviale, passando dai 2.300 metri ai 600 metri di altitudine. Ogni tipo di ambiente ospita un particolare tipo di fauna e di vegetazione. Al momento, nel Parco risultano censite 1.926 entità floristiche; 216 Specie Vertebrati; 149 Uccelli; 43 Mammiferi; 13 Rettili; 11 Anfibi.

Dal punto di vista morfologico, il territorio del Parco si presenta distribuito in tre ampi settori, ciascuno caratterizzato da particolari aspetti.

L'Altopiano delle Rocche, il sistema centrale degli altopiani di origine carsica che si estendono con brevi dislivelli e la cui morfologia e conformazione geologica testimonia anche la presenza di antichi ghiacciai. Boschi di faggio, pascoli e prati, rivestiti in primavera dalle fioriture di narciso, caratterizzano l'altopiano; pareti verticali, imponenti e dolomitiche, connotano i profondi canali che solcano il Monte Sirente.

La Marsica settentrionale, il versante sudovest del Sirente e del Massiccio del Velino appare nudo e brullo, caratterizzato da diffusi affioramenti rocciosi. Il territorio è solcato da profonde incisioni di origine glaciale, come le Gole di Celano, la Val di Teve e la Valle Majelama, che custodiscono immutati luoghi impervi e segreti, ricchi di specie floristiche rare ed endemiche. La Valle dell'Aterno e la Valle Subequana, dove la fa da padrone il fiume Aterno, il corso d'acqua che scorre in una stretta valle fluviale caratterizzata da una straordinaria presenza di beni storici, artistici, architettonici e archeologici. Lungo l'Aterno il paesaggio fluviale si presenta a tratti sovrapposto a quello agricolo; tra Beffi e Acciano il corso d'acqua scorre tra pareti rocciose impervie; popolamenti di pioppo nero e salici, caratterizzano le sponde fluviali.

Descrizione della struttura

Struttura informativa, educativa e formativa che rivolge le proprie attività sia ai residenti (ragazzi ed adulti) che ai numerosi visitatori, ponendosi inoltre a supporto delle amministrazioni locali per iniziative e progetti inerenti la gestione sostenibile del territorio. Il Centro è situato a Secinaro, nella valle subequana, collocato all'interno della sede della Comunità Montana Sirentina e si presenta come una struttura moderna, dotata di tecnologie per la didattica, oltre che di una fornita biblioteca, di una sala conferenze, di una mediateca, di un'aula didattica attrezzata, di un'aula da lavoro con laboratorio naturalistico, di un'area museale su arti e mestieri antichi.



Priorità ambientali del territorio in cui il CEA opera

Ambienti naturali, ecosistemi e biodiversità, rapporto uomo – ambiente, turismo sostenibile, gestione dei rifiuti, tutela e conservazione degli spazi naturali nell’ottica di un’ integrazione con lo sviluppo socioeconomico, urbano e produttivo; sviluppo locale sostenibile, promozione e valorizzazione delle tipicità del territorio.

Principali ambiti d’azione

Il Centro di educazione ambientale promuove la cultura della tutela e della valorizzazione delle risorse ambientali, delle emergenze naturalistiche, storico-archeologiche del territorio operando con le proprie attività nei seguenti ambiti: gestione dei rifiuti; inquinamento dell’aria, delle acque, acustico, del suolo, elettromagnetico; biodiversità e aree protette; consumi sostenibili; energie alternative.

Lavora inoltre per favorire un approccio sistemico dei cittadini alla conoscenza del proprio territorio, delle relative risorse e delle tematiche ambientali di riferimento globale, per promuovere comportamenti individuali e sociali atti a favorire una gestione dell’ambiente e delle relative risorse ispirata ai principi di sostenibilità.

Principali attività

Laboratori didattici, lezioni in aula, escursioni e visite guidate, centri estivi naturalistici, centri aggregativi e ludoteche verdi, kit educational e quaderni didattici, stage professionalizzanti, formazione su temi ambientali, simulazione d’impresa, definizione strategie di comunicazione in campo ambientale, analisi dei flussi d’informazione, progettazione e realizzazione campagne mirate, facilitazione rapporti con consulenti istituzionali e sociali, uffici stampa, organizzazione incontri pubblici, seminari, convegni ed eventi a basso impatto ambientale, gestione info point, partecipazione a manifestazioni fieristiche, workshop, educational, piani di assetto naturalistici, piani di gestione forestale, piani di sviluppo rurale, progettazione di piani per la salvaguardia di specie ed habitat a rischio.



Gli operatori

Biologi, comunicatori e fotografi ambientali, educatori professionali, guide naturalistiche, accompagnatori di media montagna, psicologi.



Via Roma 67030 Villetta Barrea (AQ)
Tel. e fax 0864/89102
e-mail: centroservizi.villetta@parcoabruzzo.it
REFERENTE DEL CENTRO:
Amalia Taglieri
www.parcoabruzzo.it



Nome del Centro: CEA DEL PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO, LAZIO E MOLISE

Ente titolare: Ente Autonomo Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise

Anno di fondazione del Centro di Educazione Ambientale: il Servizio Educazione dell'Ente Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise svolge programmi di educazione ambientale dal 1998

Anno di riconoscimento : marzo 2008

Tipologia: Parco Nazionale

Area territoriale: 3 regioni (Abruzzo, Lazio e Molise)

Descrizione della struttura

Sede centrale del Cea Val Fondillo; sedi diffuse: C.O.S.E di Villetta Barrea, Centro Natura di Pescasseroli; Centro Verde di Ortona dei Marsi.

Descrizione della struttura centrale: la sede centrale situata in Val Fondillo, sorge su una vecchia segheria utilizzata nel secolo scorso per la lavorazione del legno e oggi recuperata come esempio di architettura industriale; la Val Fondillo è una delle valli più frequentate del Parco, luogo di escursionismo e di svolgimento di programmi di educazione ambientale per tutte le scuole di ogni ordine grado e anche per adulti, insegnanti; la valle costituisce uno dei luoghi più suggestivi del territorio trovandosi in una posizione strategica dell'alto Sangro.



Priorità ambientali del territorio in cui il CEA opera

Salvaguardia degli ecosistemi, della vegetazione e della fauna, tutela del patrimonio naturalistico, paesaggistico e del patrimonio culturale locale.

Principali ambiti d'azione

Programmi di educazione ambientale collegati al Cea, e anche altri programmi organizzati su richiesta delle scuole, organizzazione di stages per scuole medie e superiori, accoglienza di tirocinanti provenienti da Università o/e altri enti di formazione.

Principali attività

Gestione dei rapporti con operatori locali (educatori, accompagnatori, associazioni locali) supporti ai centri di visita e musei dell'Ente dislocati sul territorio.

Gli operatori

Referente del Cea, accompagnatori di media montagna e/o educatori ambientali qualificati e specializzati nel campo dell'Educazione e dell'Interpretazione ambientale, di cui l'Ente si avvale.





Località Sorgenti Cavuto
67030 Anversa degli Abruzzi (AQ)
Tel 0864/49587 fax 0864/490930
e-mail: golesagittario@interfree.it
REFERENTE DEL CENTRO:
Mario Giannantonio
www.comune.anversa.aq.it



Nome del Centro: CEA DELLA RISERVA NATURALE REGIONALE GOLE DEL SAGITTARIO

Ente titolare: Comune di Anversa degli Abruzzi

Ente gestore: Cooperativa "Il Bosso" per lo IAAP-WWF

Anno di fondazione del Centro di educazione ambientale: 1991 – anno di istituzione dell'Oasi WWF

Anno di riconoscimento: 2008

Tipologia: Riserva naturale regionale

Area territoriale: la Riserva occupa la superficie di 400 ettari nel Comune di Anversa degli Abruzzi. L'area di azione del CEA è molto più vasta perché occupa non solo tutta la valle peligna, ma tutta la regione.

Descrizione della struttura

Il CEA Riserva Naturale Regionale "Gole del Sagittario" ha la fortuna di poter utilizzare diverse strutture presenti nel Comune di Anversa degli Abruzzi:

- Centro Visite della Riserva, presso la località Sorgenti di Cavuto - Il centro è dotato di pannelli didattici che descrivono gli ambienti della Riserva ed alcune importanti tematiche di tutela ambientale e di giochi interattivi per ragazzi. All'interno del Centro Visite è presente una sala che si presta all'organizzazione di proiezioni, seminari e piccoli corsi;
- Biblioteca del Comune di Anversa degli Abruzzi/Parco Letterario è la sede che più si utilizza durante i mesi invernali, quando le condizioni climatiche rendono disagevole recarsi nel Centro Visite nell'area di Cavuto. La struttura, oltre che di testi naturalisti, è dotata di una sala proiezioni, con computer connessi ad internet, proiettore, DVD, VHS e si presta bene ad ospitare seminari e conferenze;
- Giardino Botanico "Gole del Sagittario" – molte delle attività proposte dal CEA si svolgono all'aperto, in particolare nel giardino botanico che è l'area di accesso alla Riserva.



Priorità ambientali del territorio in cui il CEA opera

Il CEA opera all'interno del territorio protetto della Riserva Naturale Regionale e Oasi WWF "Gole del Sagittario". All'interno dei circa 400 ettari protetti dalla Riserva, si possono riconoscere tipologie ambientali molto varie. Tra le più rappresentative vi sono le rupi ed i ghiaioni calcarei, i prati aridi, la vegetazione delle sorgenti, il bosco mesofilo di fondovalle, la faggeta e le praterie primarie d'alta quota. In questi luoghi trovano riparo numerosissime specie animali e vegetali di notevole interesse naturalistico e conservazionistico. Basta pensare che nella Riserva è confermata la presenza del Lupo e dell'Orso marsicano, che qui fa registrare il maggior numero di avvistamenti al di fuori del Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise e quasi tutte le specie di mammiferi della fauna appenninica sono presenti nella Riserva. Da rilevare è la presenza della Lepre italiana (*Lepus corsicanus*), l'importanza di questa specie conferisce da sola alla Riserva un valore straordinario. Estremamente assortita è l'ornitofauna che annovera mol-

te specie tra quelle protette a livello europeo. Oltre al Picchio dorsobianco e al Picchio muraiolo, simbolo della Riserva, vivono sulle rupi più inaccessibili l'Aquila reale e i Gracchi corallini. Nelle acque delle sorgenti è presente la Trota appenninica, specie sempre più rara che vive solo in alcuni corsi d'acqua dell'Italia Centro-meridionale. Le particolari condizioni ambientali presenti nelle Gole permettono la presenza di importantissime piante, alcune delle quali rare o endemiche. Basta citare il rarissimo Fiordaliso del Sagittario (*Centaurea scannensis*), endemismo puntiforme, che vive solo lungo il corso di questa valle. Molti altri sono gli endemismi o le piante rare tra i quali ricordiamo la Viola eugenia, la Campanula di Cavolini e l'Efedra dei Nebrodi.

Principali ambiti d'azione

Le attività di educazione ambientale si basano sul contatto con le bellezze naturali, che rende le persone più sensibili ai temi del rispetto dell'ambiente e diventa l'occasione per proporre al pubblico diversificato, composto da ragazzi, adulti, famiglie, escursionisti, che ogni anno visita numeroso la nostra Riserva, azioni concrete che possano condurre all'adozione di comportamenti più attenti e consapevoli. Gli ambiti di azione sono, dunque, quelli della conoscenza naturalistica del territorio e delle principali tematiche di salvaguardia ambientale, affrontate sempre in modo tale che le persone possano riflettere sui propri comportamenti quotidiani e divenire consapevoli della responsabilità delle proprie azioni. La presenza del Parco Letterario ad Anversa degli Abruzzi, allarga anche ad ambiti differenti dagli aspetti naturalistici le tematiche affrontate, arricchendo l'offerta con argomenti letterari, teatrali e storico-architettonici legati al territorio.



Principali attività

Fitto è il programma di iniziative organizzate per i visitatori, che spazia dalle visite guidate con i ricercatori della Riserva alle passeggiate tematiche, dai corsi di disegno e fotografia naturalistica alle attività teatrali connesse con il Parco Letterario. Specifici programmi di visita e percorsi didattici sono elaborati per le scuole. Il CEA e la Riserva, inoltre, organizzano settimane e/o fine-settimana su temi specifici, campi estivi per adulti e bambini, stages di formazione e convegni. Importante è anche l'apporto dato dai volontari che possono essere ospitati dalle strutture della Riserva e che spesso si occupano di attività legate al CEA. In particolare, la Riserva ha vinto due progetti per il Volontariato europeo (EVS) e ad Anversa sono presenti ragazzi provenienti da diversi paesi europei che collaborano con interesse all'organizzazione delle attività del CEA.

Gli operatori

Gli operatori del CEA sono esperti in diverse discipline, laureati in materie scientifiche e umanistiche, attori, accompagnatori di media montagna, in base ai progetti portati avanti, di volta in volta, possono essere contattati anche esperti esterni al CEA. Gli operatori hanno il ruolo ed il compito di realizzare gli incontri con i visitatori e con le scuole, di mettere in pratica i progetti proposti, di rendere viva e concreta la metodologia indicata nelle finalità del CEA.



*E la Terra sentii nell'Universo.
Sentii, fremendo, ch'è del cielo anch'ella,
e mi vidi quaggiù piccolo e sparso errare,
tra le stelle, in una stella.*

Giovanni Pascoli, *Canti di Castelvecchio*

I Centri di Educazione Ambientale della Provincia di Chieti



Via Pola, 35.E
66023 Francavilla al Mare (CH)
Tel. e fax 085/4910119
e-mail: primofoglio@buendia.it
REFERENTE DEL CENTRO:
Moreno Bernini
www.buendia.it



Nome del Centro: JOSÈ ARCADIO BUENDIA
Ente titolare: Associazione Culturale Buendia
Anno di fondazione del centro di educazione ambientale: 1986
Anno di riconoscimento: 2001
Tipologia: associazione

Area territoriale: Francavilla al Mare, comprensorio Valle Alento e Foro

Descrizione della struttura

Centro di Documentazione ambientale, socio territoriale

Priorità ambientali del territorio in cui il CEA opera Inquinamento fiumi Alento e Foro, urbanizzazione caotica, erosione marina.

Principali ambiti d'azione

Informazione, educazione ambientale, editoria, Centro di documentazione, consulenza a cittadini e studenti.



Principali attività

Educazione ambientale, stampa periodico.

Gli operatori

Moreno BERNINI - Referente del CEA, Coautore di varie pubblicazioni sull'ambiente;
Salvatore Napoletano - Perito Chimico – esperto Settore Industriale;
Michele Pezone - Avvocato – esperto in Diritto degli animali;
Rosalia Miceli - Esperta in Storia dell'Arte - Operatrice CEA –Ideatrice laboratori e animazione in campo ambientale;
Fabio Di Stefano - Immunologo – Esperto nel rapporto uomo- ambiente – salute;
Sara Patrizio - Esperta in archiviazione ed ecomusei – Ideatrice laboratori esperienze sensoriali e ambientali;
Domenica Miceli- Animatrice laboratori ambientali;
Francesco Stoppa - Geologo;
Daniele De Marco- Agronomo – Consulente Esterno;
Elena Falcone- Responsabile della didattica dei progetti.





Località Fontecampagna
di Monte Pallano
66041 Atessa (CH)
ceacasanatura@gmail.com
REFERENTE DEL CENTRO:
Massimiliano Rossi



Nome del Centro: CASANATURA FONTECAMPANA

Ente titolare: Circolo Legambiente GEO Onlus di Atessa (Ch)

Anno di fondazione del Centro di educazione ambientale: 1995

Anno di riconoscimento: 2001

Tipologia: Associazione

Area territoriale: il CEA Casanatura Fontecampagna è situato in località Fontecampagna nel Comune di Atessa, in provincia di Chieti, sul versante sud di Monte Pallano.

Descrizione della struttura

Aula verde. La struttura ricettiva è stata ottenuta dal restauro di una vecchia casa forestale immersa nel bosco, davanti ad una quercia secolare che la sovrasta e ne costituisce il simbolo. I locali sono costituiti da una sala di circa 45 mq., una cucina ed un bagno, oltre ad un ampio porticato in legno su tre lati.

Il CEA è aperto al pubblico il sabato ore 9,00 -12,00 da Aprile a Ottobre. Si raggiunge da Atessa, attraversato l'abitato di Tornareccio e superato di 1,5 Km. il bivio per la frazione S. Giovanni in direzione Colledimezzo/Montazzoli, prendere la stradina a destra in salita nel bosco.



Priorità ambientali del territorio in cui il CEA opera

Il CEA Casanatura Fontecampagna è situato sul versante sud di Monte Pallano, che alto poco più di mille metri, si posiziona tra il massiccio della Maiella ed il mare Adriatico, dominando tutta la bassa valle del Sangro. Dalla sua cima si godono panorami profondi che spaziano dai Monti Sibillini nelle Marche, alle Isole Tremiti ed al Gargano in Puglia.

Monte Pallano, su cui sono state censite più di 800 specie vegetali, per le sue alte valenze naturalistiche e paesaggistiche, è stato dichiarato un Sito di Importanza Comunitaria (SIC).

Principali ambiti d'azione

Attraverso percorsi di conoscenza del territorio, passeggiate in natura e in piccoli borghi si suggeriscono attività di turismo educativo, naturalistico e culturale. Letture di biodiversità sviluppate in cammino, corsi e giornate di micologia, incontri conviviali sono le altre proposte cognitive, rivolte agli adulti e ai giovani, come esercizi di confronto critico e socialità.

Principali attività

Il CEA propone esperienze e percorsi cognitivi rivolti a tutte le fasce di età e durante tutto l'arco dell'anno. Nelle variegate giornate di conoscenza del territorio, vengono attivati processi educativi che partono dall'osservazione dell'ambiente, attraversano le emozioni della scoperta delle relazioni tra gli elementi naturali e le azioni dell'uomo, per tendere a stimolare i partecipanti a comportamenti quotidiani consapevoli. Alle scuole il C.E.A. dedica, con i suddetti principi ed adeguati approcci, giornate a Casanatura, percorsi di educazione alla cittadinanza, laboratori pratici per la coltivazione dell'orto, progetti di biomonitoraggio dell'ambiente, percorsi didattici di ecologia acustica, percorsi didattici di archeologia e preservazione del patrimonio.

Gli operatori

Falconio Francesca - esperta in filosofia e specializzata in catalogazione e archiviazione di documenti storici e beni librari antichi, è la referente del Centro di Educazione Ambientale con mansioni di progettazione e coordinamento delle attività del Centro e si occupa di iniziative per la promozione culturale, sociale e di volontariato.

Ezio Liberato - presidente del Circolo di Legambiente GEO Onlus di Atesa e responsabile legale del Centro di Educazione Ambientale, con mansioni di amministrazione delle attività del centro.

Antonella Carlucci – esperta in Economia ambientale, è segretario del Circolo di Legambiente Geo Onlus di Atesa, partecipando attivamente alle azioni del Centro di Educazione Ambientale.

Fabio Di Fabio - esperienza come educatore in cooperative impegnate nel sociale e in associazioni culturali, collabora alle proposte educative del Centro.

Rocco Iezzi - naturalista, tecnico entomologo ambientale, specializzato nel Monitoraggio e la gestione del Territorio e dell'Ambiente, collabora con il centro come esperto dell'area scientifico-naturalistica.

Massimiliano Rossi – architetto, esperto di Bioarchitettura, progettazione tridimensionale e Web Design;

Barbara Zinni - insegnante di lingua inglese e spagnolo, specializzata in didattica della lingua italiana per stranieri;

Giulia Aimola - archeologa, specializzata in percorsi didattici e museali di archeologia e preservazione del patrimonio;

Luca Di Bucchianico - insegnante di Musica, specializzato in percorsi didattici di ecologia acustica.





Piazza De Lollis, 1
66012 Casalincontrada (CH)
Tel. 0871/370278
Tel. e fax 0871/370975
mail: casediterra@casediterra.it
REFERENTE DEL CENTRO:
Gianfranco Conti
www.casediterra.it



Nome del Centro: CEDTERRA (Centro di Documentazione permanente sulle case di Terra)

Ente titolare: Comune di Casalincontrada (CH)

Ente gestore: Associazione Terrae onlus

Le attività del CeDTerra sono coordinate, in convenzione con il Comune di Casalincontrada, dall'Associazione Terrae onlus che nasce, nel 2000, dalla volontà di valorizzare e diffondere l'attività del CeDTerra dalla consapevolezza che il Centro custodisca un ricco patrimonio documentario sulla presenza delle case di terra cruda, essenziale per la memoria storica di Casalincontrada, della Provincia di Chieti e dell'Abruzzo.

Anno di fondazione del Centro di educazione ambientale: 1993

Anno di riconoscimento: 2006

Tipologia: Comune

Area territoriale: Abruzzo – Italia

Descrizione della struttura

Il CeDTerra è inserito nella Villa De Lollis, un edificio storico di proprietà del Comune.

Dispone di un ambiente di accoglienza e di una biblioteca tematica sull'architettura in terra cruda. Ad esso è collegato uno spazio espositivo ed una sala per conferenze.

Il CeDTerra dispone, inoltre, di un immobile in terra cruda di proprietà del Comune per le attività di laboratorio.



Priorità ambientali del territorio in cui il CEA opera

1. lo sviluppo di una agricoltura sostenibile, multifunzionale ed integrata;
2. preservare i suoli ad elevata vocazione agricola, limitandone il più possibile il consumo, da consentirsi soltanto in assenza di alternative localizzative tecnicamente ed economicamente valide, e previa specifica valutazione sugli effetti urbanistico-territoriali ed ambientali delle trasformazioni;
3. promuovere nelle aree rurali e marginali la continuazione delle attività agricole, nonché lo sviluppo ed il mantenimento economico, ecologico, sociale, culturale e storico delle comunità rurali, questo presidio del territorio indispensabile per la sua salvaguardia e quale momento qualificante di una più generale politica di sviluppo del turismo sostenibile;
4. la difesa del suolo e degli assetti idrogeologici, geologici ed idraulici e salvaguardare la sicurezza del territorio e le risorse naturali e ambientali;
5. l'innovazione compatibile, la valorizzazione e la salvaguardia del paesaggio rurale nella sua connotazione economica e strutturale tradizionale;
6. valorizzare la funzione dello spazio rurale di riequilibrio ambientale e di mitigazione degli impatti negativi dei centri urbani.

Principali ambiti d'azione

- la valorizzazione delle architetture in terra cruda e tradizionale;
- il recupero sostenibile del patrimonio architettonico e la manutenzione del territorio;
- il recupero di case isolate e borghi quali presidi di lettura del paesaggio rurale;
- l'implementazione di un manuale del recupero quale premessa della nuova costruzione in terra;
- la partecipazione della comunità nella conservazione del proprio patrimonio culturale ed economico.

Principali attività

- promuovere studi e ricerche;
- pubblicare o favorire la pubblicazione su ogni tipo di supporto;
- allestire mostre, organizzare convegni, incontri, viaggi di studio, visite guidate, scambi culturali;
- promuovere e realizzare, con particolare attenzione verso il mondo della scuola, dell'università dei giovani e degli anziani, l'animazione di laboratori permanenti e workshop sulle tecniche costruttive e i materiali tradizionali e sulle loro reinterpretazioni attuali.



Gli operatori

Gli operatori sono quelli che aderiscono o sono collegati all'Associazione Terrae onlus. Il gruppo di riferimento è composto da:

Gianfranco Conti, architetto, cultore architettura in terra cruda e costruttore in terra (coordinatore);

Silvano Agostini, geologo;

Caterina Buccione, ingegnere, cultore dell'architettura in terra cruda;

Giuliano Di Menna, cultore del paesaggio storico;

Assunta Di Tullio, architetto, cultore dell'architettura in terra cruda;

Carlo Ferravante, agricoltore;

Pierluigi Gentile, architetto, cultore dell'architettura in terra cruda;

Stefania Giardinelli, architetto, cultore dell'architettura in terra cruda e costruttore in terra;

Angela Natale, gestore aree protette;

Ferdinando Renzetti, cultore delle tradizioni rurali;

Lucia Secondo, cultore dell'architettura in terra cruda;

Francesco Zappacosta, architetto, cultore dell'architettura in terra cruda, contadino biodinamico.



C.da San Giacomo, snc
66020 Scerni (CH)
Tel. e fax 0873/914116
e-mail: educazioneambientale@fvass.eu

REFERENTE DEL CENTRO:
Fausta Nucciarone
www.fvass.eu



Nome del Centro: CENTRO APE D'ABRUZZO

Ente titolare: Fondazione del Vastese per l'Ambiente e lo Sviluppo Sostenibile (FVASS)

Anno di fondazione del Centro di educazione ambientale: 2008

anno di riconoscimento: 2011

Tipologia: Centro Visita

Area territoriale: Scerni (CH), comprensorio del Vastese; l'intero territorio di A.P.E.

Descrizione della struttura

Il CEA è dotato di un moderno centro di animazione e informazione, provvisto di attrezzature informatiche multimediali ad elevato contenuto tecnologico, realizzate nell'ambito del Programma LEADER+ dell'Unione Europea.

Inoltre essa si inserisce nella politica di sviluppo di Appennino Parco d'Europa, all'interno del Centro polifunzionale A.P.E. che si costituisce di 4 macro aree:

1. Piano terra con spazio polifunzionale, laboratorio didattico, sala video-conferenze, sala espositiva e sala multimediale/formazione, cucina e servizi igienici centralizzati.
2. Primo piano con area ricettiva composta da n. 6 camere con bagno in camera per n. 18/24 posti letto complessivi, spazio comune per intrattenimento e ampio terrazzo.
3. Seminterrato con magazzini, parcheggio interno e locali tecnici e ascensore.
4. Spazio aperto contiguo al Centro per eventi convegnistici, teatrali, mostre, fiere e di animazione territoriale di vario genere con possibilità di oltre 200 posti a sedere, illuminazione notturna, veranda con servizi multimediali.



Priorità ambientali del territorio in cui il CEA opera

La "**cultura della sostenibilità**" è una cultura basata su una prospettiva di sviluppo e di crescita economica durevole, di cui possano beneficiare tutte le popolazioni, presenti e future, e in cui le tutele di natura sociale, quali la lotta alla povertà, i diritti umani, la salute vanno a integrarsi con le esigenze di conservazione delle risorse naturali e degli ecosistemi trovando sostegno reciproco.

Da qui l'azione volta a dare risposta alle seguenti criticità:

- insostenibilità ambientale e sociale degli attuali modelli di sviluppo
- necessità di regolazione dei servizi ambientali di pubblica utilità
- implementazione di processi di educazione e di formazione alla sostenibilità
- miglioramento della qualità della vita delle popolazioni locali
- garantire il raccordo tra i diversi stakeholders territoriali

Principali ambiti d'azione

L'azione del CEA si muove all'interno delle politiche di sviluppo di APE, programma di interventi inteso ad implementare una strategia complessiva della sostenibilità che si basa sulla condivisione delle scelte da parte delle popolazioni locali, attraverso la valorizzazione del patrimonio naturale, culturale, storico e la promozione di regole e buone pratiche di sviluppo sostenibile. La strategia e gli interventi progettati sono basati sulla centralità della dimensione antropica e sociale, ponendo la massima attenzione all'educazione per meglio contribuire al miglioramento dei sistemi di istruzione e formazione.

E' altresì importante offrire un luogo di incontro, di aggregazione, di riflessione, di scambio e di esperienza per i professionisti della scuola e per gli educatori e formatori extrascolastici.

Principali attività

Il Centro APE d'Abruzzo offre attività di progettazione e consulenza per la realizzazione di progetti educativi nazionali e internazionali, materiali didattici e informativi e di consulenza per la comunicazione ambientale. Sviluppa attività di formazione ed aggiornamento per docenti ed operatori del settore (in presenza e a distanza), lavori di ricerca professionale, gemellaggi con altre realtà, occasioni di dibattito culturale. Realizza percorsi didattici e divulgativi, campi avventura, soggiorni vacanza per ragazzi e adulti, escursioni e visite guidate, promozione culturale ed attività di volontariato ambientale.



Gli operatori

Per la progettazione e la realizzazione delle proprie attività ci si avvale di uno staff strutturato che vede la presenza di **esperti in materia scientifica e naturalistica** e di educatori, in parte formati da Legambiente Scuola e Formazione. Altresì, sono previste figure ausiliarie che svolgono attività di supporto e di assistenza alle diverse azioni del CEA.



Via Donato Ricchiuti, 21
66010 LAMA DEI PELIGNI (CH)
Tel. e fax 0872/916067
340/6807479
e-mail: coopmajella@infinito.it
REFERENTE DEL CENTRO:
Irene Cenori
www.coopmajella.it



Nome del Centro: CENTRO VISITA LAMA DEI PELIGNI

Ente titolare: Cooperativa Majella

Anno di fondazione del Centro di educazione ambientale: 1993

Anno di riconoscimento: 2003

Tipologia: Centro Visita

Area territoriale: Majella Orientale

Descrizione della struttura

Il CEA è organizzato in un complesso di strutture. La principale è costituita dal Centro di visite del Parco Nazionale della Majella a Lama dei Peligni. Ottimo punto di partenza per escursioni e per conoscere gli aspetti principali del Parco. Il Centro ospita: il **Museo Naturalistico - Archeologico**, dove pannelli, diorami, vetrine, supporti multimediali, reperti naturalistici ed archeologici raccontano la storia del territorio della Majella orientale. Protagonista della **sezione naturalistica**, collocata al piano terra, è il Camoscio d'Abruzzo: di questo importante ungulato vengono illustrati gli ambienti nei quali vive, le sue caratteristiche fisiche e comportamentali. Nella **sezione archeologica**, situata al primo piano dell'edificio, attraverso un *viaggio* a ritroso nel tempo, dal Medioevo alla Preistoria, viene illustrata la storia della presenza umana sulla Majella. Nelle vetrine si possono osservare le diverse testimonianze archeologiche: tutte rinvenute nel territorio di Lama dei Peligni e dei comuni limitrofi. Tra i reperti di epoca preistorica, è presente il calco dell'uomo della Majella, risalente a oltre 7000 anni fa, considerato tra i più importanti d'Italia.



Il **Giardino Botanico M. Tenore** è allestito nell'area annessa al Museo e vi sono messe a dimora oltre 500 entità floristiche della Majella raggruppate in sezioni e allestite nell'ottica della fruizione didattica ed educativa. Attraverso una riproduzione degli ambienti vegetazionali caratteristici delle diverse quote montane il visitatore ha la possibilità di conoscere numerose piante molte delle quali rare, endemiche e a rischio di estinzione.

Una **Biblioteca-Laboratorio** tematica in ambito naturalistico e archeologico. Nel Laboratorio è possibile osservare una collezione di insetti, oltre ad altri reperti utili per conoscere la natura e i suoi protagonisti. La presenza di un *Erbario* e degli strumenti per la sua realizzazione sono occasione di conoscenza approfondita della piante del nostro territorio.

La **Banca del Germoplasma** e l'annessa **Carpoteca**, costituiscono un elemento di eccellenza del territorio. In queste strutture vengono studiati e conservati semi di specie rare e a rischio di estinzione.

L'**Area Faunistica del Camoscio** è situata a monte dell'abitato di Lama dei Peligni e permette di osservare un gruppo di camosci d'Abruzzo in condizioni seminaturali.

Il **Percorso natura** consistente in un sentiero che collega la struttura museale all'area faunistica e questa ai principali sentieri escursionistici.

Il **Villaggio Neolitico** è una ricostruzione, a fini didattici e conoscitivi, delle strutture abitative del neolitico, la cui idea nasce dai dati di ricerca e studio emersi durante lo scavo nel vicino sito

di Fonterossi. La struttura ai fini didattici consente di ricostruire, partendo dalla quotidianità, un quadro completo della civiltà del neolitico.

L'**Ostello Il Vecchio Asilo** situato al centro del paese, è una struttura ricettiva adatta ad ospitare gruppi organizzati. Gli spazi a disposizione, gestiti in un'ottica di sostenibilità, sono idonei per vivere attività didattiche e aggregative.

Priorità ambientali del territorio in cui il CEA opera

Il CEA opera in un contesto ambientale caratterizzato dal Parco Nazionale della Majella, area protetta con importanti peculiarità geografiche e climatiche e di indubbio valore per la biodiversità in esso conservata. Nello stesso territorio di rilevante importanza è l'Aventino, che rappresenta ancora oggi uno dei pochi fiumi in grado di vantare un'ottima integrità ambientale.

Principali ambiti d'azione

Trovandosi in uno dei luoghi incontaminati della Regione, il CEA da anni è promotore di iniziative che danno l'opportunità di sperimentare la conoscenza diretta dell'ambiente.

I servizi offerti, insieme ad una varietà di competenze messe in sinergia, consentono la progettazione di attività, laboratori, visite guidate, stage ed altre esperienze formative, finalizzate all'educazione e alla formazione allo sviluppo sostenibile.

Principali attività

Il CEA offre diversi servizi, quali: visite guidate; gestione della biblioteca naturalistica – archeologia annessa alle Strutture del Centro di Visita del Parco Nazionale della Majella a Lama dei Peligni e delle biblioteche comunali della Comunità Montana Aventino - Medio Sangro; organizzazione di Campi Avventura per ragazzi e Campi Studio per adulti; organizzazione di escursioni guidate con accompagnatore di media montagna; consulenza per programmazione e realizzazione di progetti e/o itinerari didattici specifici; lezioni in classe e/o laboratori relativi a tematiche particolari; visite guidate nei centri storici e siti archeologici dell'Alta Valle dell'Aventino; realizzazione di testi didattici; realizzazione di progetti integrati in collaborazione con gli Enti presenti sul territorio; gestione di punti informativi turistici; gestione del servizio di accompagnamento all'interno del complesso carsico delle Grotte del Cavallone.



Gli operatori

- Cenori Irene: referente del CEA e rappresentante legale della Soc. Cooperativa Majella esperta in Scienze Agrarie;
- Gattone Andreina: operatrice didattica con competenze in ambito storico, archeologico e antropologico;
- Pietropaolo Angelo: operatore con competenze nell'ambito della gestione del Giardino Botanico ed esperto in realizzazione e funzionamento di strumenti e oggetti utili per lo svolgimento di attività didattiche a cui sono affidati le attività;
- Pasquale Flora: collaboratrice, esperta di didattica;

Il CEA si rivolge inoltre a collaboratori esterni con competenze specifiche per le esigenze legate alle attività proposte.



Località Brecciaio, 2
66037 Sant'Eusanio del Sangro
(CH)
Tel. 0872/50357 338/5728304
Fax 0872/50375
e-mail: lagodiserranella@virgilio.it
REFERENTE DEL CENTRO:
Mario Pellegrini
www.ceaserranella.it



Nome del Centro: CEA DEL FIUME
Ente titolare: Riserva Naturale Regionale Lago di Serranella
Ente gestore: Cooperativa Sagrus
Anno di fondazione del Centro di educazione ambientale: 1990
Anno di riconoscimento: 2001
Tipologia: Riserva Naturale Regionale

Area territoriale: Provincia di Chieti, vallata del Sangro

Descrizione della struttura

Il Cea è ospitato nel grande edificio adibito a Centro Visite della Riserva e dispone di ufficio, sala conferenze, biblioteca ed emeroteca, laboratorio didattico, carpoteca, nonché di aule verdi per le attività all'aperto. Il Cea ha realizzato un orto medioevale ed un sistema di orti tradizionali con le specie post-colombiane con la ricostruzione di strutture agricole tradizionali come il pagliaio, la rola (semenzaio) e la concimaia.



Priorità ambientali del territorio in cui il CEA opera

1. Tutela della biodiversità in un ambiente antropizzato e vicino sia all'area industriale della Val di Sangro sia a centri in fase di forte sviluppo (Lanciano ed area frentana, area di sviluppo del comune di Atessa);
2. Conservazione dell'ecosistema fluviale e palustre che interessa il bacino dell'Aventino e del Sangro nel suo tratto finale;
3. Funzione di corridoio e di raccordo ambientale fra la vallata e le zone montane di grande pregio naturalistico dell'Alto Sangro e del Parco Nazionale della Majella;
4. Difesa del suolo e dei suoi assetti idrogeologici;
5. Valorizzazione dell'agricoltura tradizionale quale presidio della qualità biologica e del territorio e quale insostituibile premessa per il turismo sostenibile.
6. Rafforzamento dell'identità territoriale e culturale in un contesto di forte cambiamento economico e sociale.

Principali ambiti d'azione

- Valorizzazione della biodiversità in campo rurale
- Conservazione della biodiversità naturale
- Sensibilizzazione ed educazione alle pratiche sostenibili e all'uso sostenibile delle risorse

Principali attività

- Creazione di orti scolastici in collaborazione con le istituzioni competenti;
- Recupero delle antiche varietà orticole ed arboree per la salvaguardia della biodiversità in agricoltura;

- Attività di studio e di ricerca nei settori ambientali, storico-paesaggistico e culturale quale centro studi del Sangro;
- Collaborazione con il mondo della scuola attraverso iniziative sia regionali che locali e con supporto alla formazione degli insegnanti;
- Attività di animazione del territorio e di luogo di aggregazione per i bambini;
- Collaborazione con i portatori di interesse (Consorzio per la produzione del peperone dolce di Altino (CH), la Galleria del Gusto, l'Ecoistituto delle Tecnologie Appropriate di Cesena) e con il Patto Territoriale Sangro – Aventino.

Il Cea del Fiume opera in stretta collaborazione con il Cea delle Abetine di Rosello.



Gli operatori

Mario Pellegrini, coordinatore, naturalista, direttore della Riserva Naturale Lago di Serranella;

Angela Natale, insegnante esperta in educazione ambientale, presidente cooperativa Sagrus;

Daniela Rotondo, operatrice di educazione ambientale, contrattista cooperativa Sagrus;

Giuliano Di Menna, architetto, esperto di storia del paesaggio;

Aurelio Manzi, insegnante, botanico, esperto di storia dell'ambiente;

Mira Colangelo, sociologa, grafica;

Franco Fantini, operatore agricolo e vivaista, dipendente cooperativa Sagrus.



Via S. Liberata, 1
66040 – ROSELLO (CH)
Tel. e fax 0872/948444
e-mail: abetinadirosello@micso.net
REFERENTE DEL CENTRO:
Angela Natale
www.cearosello.it



Nome del Centro: CEA DELLE ABETINE

Ente titolare: Comune di Rosello

Ente gestore: Silva s.r.l.

Anno di fondazione del Centro di educazione ambientale: 1997

Anno di riconoscimento: 2001

Tipologia: Riserva Naturale Regionale Abetina di Rosello L.R. 109/97

Area territoriale: Provincia di Chieti, media valle del Sangro – alto Molise.

Descrizione della struttura

Il Cea è ubicato nell'edificio destinato a Centro Visite della riserva che si sviluppa su 3 livelli. L'immobile, originariamente una scuola, è stato oggetto di interventi di restyling e di adattamento funzionale. Ospita il Museo dell'Abete bianco, uffici, sala conferenze, biblioteca, laboratorio didattico, foresteria. Vicino all'ingresso della riserva vi è anche un'aula verde attrezzata per le attività all'aperto.



Priorità ambientali del territorio in cui il CEA opera

1. Tutela del paesaggio e di un territorio caratterizzato da alti valori ambientali e naturalistici in un comprensorio in continuo spopolamento;
2. Conservazione degli ecosistemi forestali con presenza di abete bianco (*Abies alba*);
3. Tutela della biodiversità vegetale ed animale;
4. Integrazione fra attività tradizionali (ad es. allevamento) e forme di utilizzo innovativo delle risorse (ad es. creazione di parchi eolici);
5. Tutela dell'identità culturale, delle tradizioni e dei prodotti locali in particolare dell'agricoltura di montagna.

Principali ambiti d'azione

- Studio e conservazione della biodiversità naturalistica;
- Promozione del turismo sostenibile;
- Recupero e valorizzazione dei prodotti locali;
- Sperimentazione di nuove metodologie/tecniche per la sensibilizzazione all'uso sostenibile delle risorse;
- Recupero del patrimonio edilizio a fini turistici.

Principali attività

- Recupero di antiche varietà coltivate in montagna: cereali, legumi e patate con creazione di un giardino dei legumi di montagna;
- Creazione di un network dell'abete bianco dell'Appennino e collaborazione con le abetine molisane ai fini della loro tutela;

- Attività di studio e di ricerca nel settore della biodiversità con periodiche pubblicazioni di checklist e di contributi scientifici nel settore botanico e faunistico;
- Attività di socializzazione e di animazione del territorio anche come sostegno alle associazioni ed ai gruppi locali;
- Promozione del turismo sostenibile in collaborazione con gli operatori locali (strutture recettive, produttori e tour operator specializzati);
- Collaborazione con il mondo della scuola attraverso iniziative sia regionali che locali e con supporto alla formazione degli insegnanti;
- Collaborazione con i portatori di interesse (operatori turistici, produttori caseari e allevatori, produttori di miele e di tartufi, artigiani della pietra) e con il Patto Territoriale Sangro – Aventino per le iniziative di rete più ampia.



Il Cea delle Abetine si avvale della consulenza scientifica del C.I.S.D.A.M. – Centro di ricerche riconosciuto dal C.N.R. con sede in Rosello – che promuove lo studio degli ecosistemi forestali in ambito mediterraneo con particolare riferimento ai boschi con presenza di abete bianco. Il Cea delle Abetine opera in stretta collaborazione con il Cea del Fiume di Serranella.

Gli operatori

Angela Natale, coordinatrice, insegnante esperta di educazione ambientale;
 Mario Pellegrini, naturalista, direttore della riserva;
 Giuliano Di Menna, architetto, esperto di storia del paesaggio;
 Marina Beneduce, operatrice di educazione ambientale, dipendente società Silva;
 Franco Bocchini, operaio forestale;
 Carmine Bocchini, operaio forestale.



Centro di Scienze Ambientali
Consorzio Mario Negri Sud
Via Nazionale 8/A
66030 S.Maria Imbaro (CH)
Tel 0872/570270-281 Fax 0872/570416
email: pagliani@negrisud.it;
marrone@negrisud.it
REFERENTE DEL CENTRO:
Tommaso Pagliani
www.negrisud.it/cea



Nome del Centro: ECOSOFIA

Ente titolare: Consorzio Mario Negri Sud

Anno di fondazione del Centro di Educazione Ambientale: 2006

Anno di riconoscimento: 2006

Tipologia: Istituto di Ricerca

Area territoriale: il CEA Ecosofia opera in tutto il territorio regionale anche se, per richiesta specifica delle Scuole e degli Enti/Associazioni, la maggior parte delle attività vengono svolte sul territorio della Provincia di Chieti. Non mancano comunque collaborazioni e iniziative, sia progettuali sia esecutive, anche a livello interregionale.

Descrizione della struttura

- Due sale convegni rispettivamente di 70 posti (Sala Poltroncine Rosse) e 300 posti (Auditorium);
- archivio aperto all'utenza con sala biblioteca;
- laboratori didattici;
- spazi espositivi a piano terra di 40 mq e al primo piano, in prossimità dell'Auditorium, di circa 50 mq.

Sia per l'Auditorium che per la sala Poltroncine Rosse si dispone dei seguenti mezzi multimediali per la produzione e la riproduzione di suoni e immagini:



- impianto video con proiettore tradizionale e videoproiezione
- impianto audio
- impianto microfonico
- impianto luci
- proiezione diapositive
- lavagna luminosa
- telo di proiezione

Priorità ambientali del territorio in cui il CEA opera

Sviluppo sostenibile, raccolta differenziata dei rifiuti, qualità delle matrici ambientali (acqua, aria, suolo), politiche ambientali.

Principali ambiti d'azione

Il CEA Ecosofia svolge prevalentemente azioni nel campo della "tutela e valorizzazione dell'ambiente" e nell'ambito della "salute e qualità della vita delle persone", trasferendo tutte quelle buone pratiche e nozioni che provengono dalla conoscenza scientifica.

Principali attività

Il CEA Ecosofia promuove attività di informazione, formazione e educazione ambientale rivolte non solo alle scuole di ogni ordine e grado ma anche alle amministrazioni locali, alle agenzie territoriali, alle imprese e soprattutto alla popolazione di tutte le fasce di età. In adeguamento ai nuovi indirizzi programmatici previsti dalla Rete INFEA Abruzzo, le iniziative del CEA vengono pianificate ed organizzate annualmente, indirizzando la programmazione (visibile sul sito www.negrisud.it/cea) in funzione delle specifiche esigenze rilevate dal CEA ed espresse dal territorio.

Il CEA si rende comunque disponibile a supportare scuole, enti locali anche nella stesura e nella successiva realizzazione di nuove iniziative (progetti didattici e formativi da inserire nei POF, campagne informative, stage, tesi) non inserite nella programmazione annuale e da concertare con i soggetti richiedenti. In linea di massima, i percorsi educativi del CEA rivolti alle scuole prevedono:

- visite didattiche presso le strutture del Consorzio Mario Negri Sud;
- realizzazione di progetti aperti che vedono le scuole protagoniste sul proprio territorio nello studiare le criticità ambientali presenti, individuare le possibili soluzioni ed eventualmente promuovere e avviare la realizzazione di interventi di recupero e ripristino;
- attività didattiche monografiche sui temi "Aria, Acque, Rifiuti, Ambiente e Salute, Biodiversità, Mobilità Sostenibile, che prevedono lezioni frontali in aula, attività di osservazione e riconoscimento in campo;
- attività formative sull'ambiente, da progettare e realizzare con gli Istituti Superiori (percorsi di Formazione Superiore IFTS);
- predisposizione di manifestazioni tematiche organizzate in occasione di particolari eventi scientifici.



Le iniziative indirizzate ai cittadini e agli enti locali si articolano in funzione della specifica vocazione alla ricerca scientifica del Consorzio Mario Negri Sud e del CEA; le attività principali prevedono:

- consulenza tecnico-scientifica verso le imprese e le amministrazioni che vogliono intraprendere percorsi di Sviluppo Sostenibile;
- realizzazione di progetti incentrati sulla raccolta e sulla diffusione/comunicazione ai cittadini di dati tecnico-scientifici rilevati sulle diverse matrici ambientali quali aria, acque, suolo (progetto VolontARIA);
- Organizzazione di incontri tematici e convegni da progettare con le Istituzioni/Associazioni richiedenti;
- implementazione di percorsi Agenda 21, BAT da attivare con le Amministrazioni comunali e di grado superiore e redazione di "Rapporti sullo Stato dell'Ambiente" locali.

Gli operatori

Il CEA Ecosofia, per la progettazione e la realizzazione delle proprie attività, si avvale di ricercatori e tecnici specializzati in varie discipline. Le risorse umane attualmente in dotazione sono formate e qualificate con il titolo della laurea nel campo delle Scienze Ambientali, delle Scienze Forestali, delle Scienze Naturali, della Biologia, della Chimica e dell'Ingegneria Ambientale. Lo staff è organizzato con ruoli e compiti ben definiti; il CEA è infatti seguito da un Responsabile, da una Coordinatrice, da una Segreteria che svolge anche funzioni di editing e, infine, dal gruppo di ricercatori e tecnici di laboratorio che si occupano della progettazione e realizzazione degli interventi educativi/formativi e della predisposizione dei supporti didattici/informativi.



c/o scuola Media "G. Rossetti"
Via Ciccarone, 107
66054 Vasto (CH)
Tel. 328/8418396
e-mail: ceapancratium.vasto@libero.it
REFERENTE DEL CENTRO:
Rosalba VIOLA



Nome del Centro: GIGLIO DI MARE PANCRATIUM

Ente titolare: Urbs Mea Ass.ne

Anno di fondazione del Centro di educazione ambientale: 2002

Anno di riconoscimento: 2003

Tipologia: associazione

Area territoriale: regionale

Descrizione della struttura

Aula dedicata presso scuola Media "G. Rossetti", con l'utilizzo delle strutture della scuola.

Priorità ambientali del territorio in cui il CEA opera

Conoscenza delle caratteristiche naturali, storiche e culturali, con particolare riguardo alla conservazione delle biodiversità delle zone dunali ed alla Riserva di Punta Aderci.



Principali ambiti d'azione

Scuole di ogni ordine e grado del comprensorio vastese; cittadinanza.

Principali attività

Progettazione didattica con le scuole; produzione di materiale didattico; cineforum tematici; soggiorni educativi per ragazzi e adulti; convegni e mostre; collaborazione con Enti locali.

Gli operatori

Quattro insegnanti, di materie scientifiche e letterarie, che svolgono attività didattica e divulgativa; tra queste il presidente dell'associazione, anche referente del CEA, che coordina le azioni e svolge attività di informazione;

1 segretaria, che collabora con le docenti e cura l'organizzazione;

1 operatore che collabora nella realizzazione dei progetti; esperti esterni, a cui si ricorre in maniera estemporanea, quando se ne ravvisi la necessità.





Via Fontepalombo, 36
66010 Pretoro (CH)
Tel. e Fax 0871/898143
335/5995995
e-mail: info@ilgrandefaggio.it
REFERENTE DEL CENTRO:
Fabrizio Chiavaroli
www.ilgrandefaggio.it



Nome del centro: IL GRANDE FAGGIO – Centro di Educazione ed Esperienza Ambientale

Ente titolare: il grande faggio S.a.s. di F. Chiavaroli & Co.

Anno di fondazione del Centro di educazione ambientale: 1997

Anno di riconoscimento: 2001

Tipologia: Centro di Educazione ed Esperienza Ambientale con annesso ostello

Area territoriale: Area del Parco Nazionale della Majella, Comune di Pretoro, Provincia di Chieti

Descrizione della struttura

L'*ostello* dispone di posti letto distribuiti in 4 camere. I *servizi* sono completi e dotati di tutti i comfort, compresi i servizi per disabili. Il *portico* e il *giardino* si affacciano sulla verdissima *Valle del Foro*. Non è raro essere sorvolati da poiane, sparvieri e falchi pellegrini mentre si pranza all'aperto nel periodo estivo. A poche decine di metri il borgo medioevale di *Pretoro* offre splendidi scorci e ampi panorami sulle colline e sul mare Adriatico. La *struttura* sorge alla sommità del borgo antico di Pretoro, in splendida posizione panoramica. I *saloni didattici* e di *accoglienza* sono ampi e adatti per ospitare gruppi, conferenze, mostre, attività didattiche e formative. L'angolo audiovisivo è completo di tutte le dotazioni audio video, compresa la connessione Wi-fi, videoproiettore, maxischermo ed impianto audio; sono presenti attrezzature per il laboratorio scientifico e una postazione internet per il pubblico. Nel *salotto*, coccolati dai giochi d'acqua del nostro bellissimo acquario, è possibile rilassarsi e leggere libri e riviste italiane ed internazionali dedicate all'ambiente e al territorio. La *mensa*, con il suo caratteristico camino, vi invita a sedervi per gustare i piatti della tradizione abruzzese preparati dalle sapienti mani di Silvana e Catia. Le *camere* sono accoglienti e presentano varie soluzioni di capienza, con la possibilità di aumentare il numero di posti con i letti "a castello".



Priorità ambientali del territorio in cui il CEA opera

La Majella Nord Orientale. Vette, boschi, valli con incastonati antichi borghi e di lontano il Mare Adriatico. I profondi valloni che solcano la Majella Orientale da Sud Ovest verso Nord Est, rappresentano l'elemento peculiare della zona che ci circonda. Ai piedi degli altipiani della Majella, posta al davanti di alcune delle vette più importanti della Majella (M. Amaro, M. Acquaviva, M. Focalone, Cima Murelle), ampie vallate si aprono allargandosi progressivamente verso il mare e modellando un paesaggio ancora prepotentemente rurale dai 400 -500 metri di altitudine fino alla zona costiera, dove si concentra la maggior parte della popolazione.

La Valle del Foro, aspra e fredda nel tratto sommitale, ampia e assolata verso la pianura è caratterizzata da una grande varietà geologica e biologica. Le forre rocciose che si aprono in mezzo ad estese faggete di alto fusto, lasciano poi il posto a boschi misti ricchi di notevoli varietà floristiche e faunistiche. Abbondanti fioriture di orchidee nel periodo primaverile, prati ri-

gogliosi e fresche faggete, sono frequentati da lupi, tassi, volpi, martore, faine, cervi, caprioli e cinghiali. Non mancano vipere, colubri, salamandre e tritoni, mentre in alto volteggiano un gran numero di rapaci.

Non mancano le aggressioni a questo territorio, frutto soprattutto di un cattivo modello di sviluppo perseguito a cavallo degli anni '70-'80, ma nonostante tutto, si avverte ancora quell'antico fascino degli accastellamenti alto-medievali. I borghi abbarbicati alla roccia, conservano ancora intatte le vestigia di un passato importante e di una laboriosa attività artigianale.

Legno, pietra, ferro battuto, ceramica artistica, antiche ricette gastronomiche impreziosiscono quell'antica cultura di forte attaccamento alla propria terra.

"Il destino degli uomini nella regione che da circa otto secoli viene chiamata Abruzzo è stato deciso principalmente dalle montagne. Gli Abruzzesi sono rimasti stretti in una comunità di destino assai singolare, caratterizzata da una tenace fedeltà alle loro forme economiche e sociali, anche oltre ogni pratica utilità. Il che sarebbe inesplicabile se non si tenesse conto che il fattore costante della loro esistenza è appunto il più primitivo e stabile degli elementi: la natura!" (I. Silone)

Principali ambiti d'azione

Educazione ambientale, gestione faunistica, ospitalità e turismo sostenibile.

Principali attività

Progettazione didattica, laboratori didattico – scientifici, formazione ed aggiornamento per docenti ed operatori del settore, consulenza e comunicazione ambientale, percorsi didattici e divulgativi, campi scuola, soggiorni vacanza per ragazzi e adulti, escursioni e visite guidate, promozione culturale, attività di volontariato ambientale, ristorazione tipica e gestione dell'Area Faunistica del Lupo Appenninico.

Gli operatori

Educatori ambientali, insegnanti, naturalisti, accompagnatori di media montagna – maestri di escursionismo, animatori ed addetti alla cucina ed alla gestione della struttura.





Piazza Cappelletti
66010 Rapino (CH)
Tel. 0871/84373 – 0871/800642
fax 0871/84373
e-mail: cea@lineaverde.biz
REFERENTE DEL CENTRO:
Paolo Iacovella
www.lineaverde.biz



Nome del Centro: IL RICCIO E LA CASTAGNA

Ente titolare: Soc. Coop. Linea Verde a r. l.

Anno di fondazione del Centro di educazione ambientale: 1987

Anno di riconoscimento: 2006

Tipologia: Cooperativa a r. l.

Area territoriale: Parco Nazionale della Majella area montana e rurale dei suoi Comuni, Province di Chieti e Pescara, in particolare i Comuni di Rapino e Guardiagrele.

Descrizione della struttura

Il CEA ha sede presso la struttura comunale di Rapino, in cui si trovano anche il museo della Ceramica e il Teatro. Il CEA dispone di aule laboratorio e aule attrezzate per laboratori di ceramica artistica; un salone in cui si svolgono conferenze, manifestazioni e attività varie come proiezioni, mostre, laboratori; una biblioteca emeroteca ricca di pubblicazioni dedicate al mondo dell'ecologia e della didattica ambientale. Adiacente al CEA c'è un parco attrezzato con gazebo e anfiteatro.



Priorità ambientali del territorio in cui il CEA opera

Le diverse attività che il Centro "Il Riccio e la Castagna" realizza ricadono nel territorio della Regione Abruzzo, in particolare nei comuni delle province di Chieti e Pescara e nell'area pedemontana della Majella, ricca di emergenze naturalistiche, storiche, culturali. Il CEA opera principalmente nel territorio del Parco della Majella e nei suoi comuni: molti dei laboratori di educazione ambientale e di ecologia pratica si svolgono proprio nel Parco e principalmente lungo le valli del versante orientale del massiccio. Le priorità sono la tutela dell'ambiente naturale, la biodiversità, le tipicità agronomiche e le tradizioni artigianali.

Principali ambiti d'azione

I temi su cui il Cea lavora sono legati all'attualità e si occupano di patrimonio immateriale, come le narrazioni e le tradizioni, e di quello paesaggistico, che evidenzia il complesso rapporto fra uomo e città, fra uomo e aree rurali destinate. Inoltre il mondo dei mestieri, oltre quello delle arti, dei nuovi mestieri e delle professioni legate alla sostenibilità sono oggetto del lavoro del Centro.

Principali attività

Sperimentare l'ambiente per capirlo facendo, educare allo sviluppo sostenibile partendo dai gesti della vita quotidiana, vivere, consumare, produrre e costruire con il più basso impatto sull'ambiente e sulla salute dell'uomo. Non si propongono lezioni teoriche, ma una serie di esperienze lavorative e di gioco legate ai temi della sostenibilità del modello di sviluppo seguendo il metodo scientifico e l'approccio sistemico.

Vengono costruite proposte turistiche che tengono in conto il rispetto e la salvaguardia dell'ambiente, in particolare dell'ecosistema e della biodiversità, con minimizzazione dell'impatto ambientale delle attività; l'offerta turistica considera il rispetto delle tradizioni, dei saperi locali e dei custodi di tali saperi e tradizioni. Nei campi scuola, settimane verdi e visite d'istruzione si utilizza come strumento didattico il territorio, i ragazzi hanno opportunità di conoscere i centri e le località e ambienti caratteristici del luogo. Si prediligono i laboratori in cui il "fare" e "la scoperta" sono basilari e dove è profonda l'attenzione agli aspetti emozionali e personali dell'esperienza di ogni alunno.

Il CEA realizza percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile dedicati alle scuole di ogni ordine e grado, aggiornamento per docenti. Fornisce servizi di consulenza ambientale, animazione territoriale, progettazione partecipata, campagne di sensibilizzazione e formazione rivolte al mondo delle imprese, delle amministrazioni e dei cittadini in genere. Collabora alla gestione dei Consigli Comunali di Ragazzi. Organizza manifestazioni finalizzate alla valorizzazione dei prodotti tipici e artigianali, come la manifestazione "estemporanee



di artigianato artistico a tradizionale", alla promozione turistica del territorio in un'ottica di sostenibilità. Il CEA è socio del Programma Leader e collabora con il GAL Maiella Verde e la rete di agricoltori e artigiani favorendo la crescita e la diffusione delle produzioni tipiche locali. Promuove il turismo naturalistico e gestisce "Il Maggiociondolo", una struttura ricettiva nel Comune di Rapino. Aderisce alle iniziative per la settimana dell'educazione allo Sviluppo Sostenibile del decennio ESS – UNESCO e partecipa alle attività della rete regionale con la promozione di progetti didattici.

Gli operatori

I soci e i collaboratori (soci lavoratori o soci collaboratori della Cooperativa Linea Verde, titolare del CEA) hanno esperienza pluriennale nel campo dell'educazione ambientale e della didattica, della promozione turistica, l'architettura sostenibile. Sono tecnici, educatori ambientali, operatori didattico naturalistici e didattico culturali del Parco della Majella, guide turistiche riconosciute, esperti laureati in Scienze Ambientali, Scienze Biologiche, Biologia Marina.

Gli operatori del CEA hanno acquisito competenze nel campo della formazione professionale con funzioni di coordinamento, progettazione e direzione, hanno seguito l'iter formativo della Regione Abruzzo per i CEA riconosciuti. La loro funzione è legata alla gestione del CEA, si sviluppa attraverso la condivisione delle iniziative, la loro progettazione e realizzazione.



Piazza Municipio snc
66015 Fara San Martino (CH)
Tel. 0872 980970 -339 2615405
Fax 0872 980970
e-mail: porta_del_sole@libero.it
REFERENTE DEL CENTRO:
Barbara Dalla Costa



Nome del Centro: LA PORTA DEL SOLE

Ente titolare: Società Cooperativa La Porta del Sole a r.l

Anno di fondazione del Centro di educazione ambientale: 1999

Anno di riconoscimento: 2006

Tipologia: cooperativa di servizi

Area territoriale: Parco Nazionale della Majella

Descrizione della struttura

La Porta del Sole gestisce il Centro di Visita Museo Naturalistico del Parco Nazionale della Majella a Fara San Martino (CH). La struttura al pian terreno è attrezzata per accogliere i diversamente abili. Il percorso museale inizia con vetrine di presentazione degli ambienti tipici del versante orientale del Majella. All'interno di queste sono ricostruiti i vari habitat, a seconda delle diverse fasce vegetazionali, che permettono al visitatore di visualizzare i luoghi più caratteristici, partendo dalle forre e proseguendo lungo i valloni, gli ambienti sotterranei, il bosco le rupi, le mughete, le praterie e le alte quote. Il percorso prosegue con la ricostruzione di una grotta pastorale e dell'ambiente tipico in cui vive l'ululone dal ventre giallo, anfibio raro. Infine, per la gioia di grandi e piccini, un pannello audio-video riproduce immagini e versi di molti uccelli. È presente una sala proiezioni. Al primo piano sono ospitati il laboratorio didattico scientifico, la foresteria e la biblioteca. Gestisce -a Fara San Martino- l'ostello "Foresteria Macchia del Fresco", struttura ricettiva del Parco Nazionale della Majella, con 16 posti letto disposti su tre camere. La struttura dispone di locali in comune tra gli ospiti quali: i servizi igienici per gli uomini e per le donne, la cucina, la sala relax e proiezioni, la sala accoglienza ed informazioni, ampia area esterna con porticato.

Priorità ambientali del territorio in cui il CEA opera

Il Parco Nazionale della Majella è una delle zone più belle e selvagge di tutto l'Appennino. Il paesaggio, nel versante orientale, è costituito da spettacolari e selvaggi valloni che ospitano una serie di notevoli e rari elementi naturali. In particolar modo la vicinanza al mare Adriatico, la morfologia movimentata e l'escursione altimetrica garantiscono *grande diversità di habitat e quindi di biodiversità*. Lunghi e profondi valloni come quello di Fara San Martino e della Val Serviera permettono l'accesso alle alte quote, costituiti nella parte bassa da strette fenditure nella roccia, come le Gole di San Martino. Poco più in basso fuoriescono dalle rocce sorgenti d'acqua purissima che danno origine a corsi d'acqua: Sorgenti del Fiume Verde, delle Acque Vive, del Fiume Aventino. Lungo i sentieri, diversi sono gli elementi culturali e religiosi che testimoniano il rapporto che c'è sempre stato tra le popolazioni locali e l'ambiente naturale: numerose le grotte abitate da eremiti e pastori, ma anche le testimonianze di edifici sacri incastonati nella roccia. Questi luoghi affascinanti hanno permesso loro di pregare e di portare al pascolo le greggi, stando a contatto con una natura incontaminata e spettacolare, che riesce a parlare al cuore e all'anima.



Principali ambiti d'azione

La Porta del Sole si occupa di educazione e didattica ambientale, di servizi al turismo sostenibile. Nel campo dell'*educazione ambientale* diversi sono i progetti e le attività proposti che mirano a sensibilizzare, formare e informare su tematiche legate allo sviluppo sostenibile, tutela e conoscenza della biodiversità, tutela e conoscenza del patrimonio culturale ed immateriale del Parco Nazionale della Majella. Inoltre il CEA collabora con alcune fattorie didattiche riconosciute dall'ARSSA -della filiera del miele e della carne- per proporre iniziative nell'ambito dei prodotti tipici –ovvero a km 0. Nel campo del *turismo sostenibile* il CEA propone offerte che evidenziano il territorio del Parco in tutte le sue diverse sfaccettature: naturali, paesaggistiche, culturali, religiose, artistiche, gastronomiche. La Porta del Sole collabora con Enti pubblici per la realizzazione di progetti che mirano alla divulgazione di buone pratiche per lo sviluppo sostenibile, rivolti a cittadini e famiglie.

Principali attività

Nel campo dell'*educazione e didattica ambientale*, il CEA propone eventi rivolti *ai cittadini e alle famiglie* che si diversificano in giornate di sensibilizzazione, seminari, incontri a tema, progetti di educazione alla cittadinanza con campagne sulla riduzione della produzione dei rifiuti, il risparmio energetico e i cambiamenti climatici. *In ambito scolastico* La Porta del Sole propone progetti aventi le seguenti tematiche: scientifico-naturalistica "Biowatching, detective della Natura", "Il mondo della natura attraverso i cinque sensi"; valorizzazione delle risorse: "Acqua preziosa per la vita"; conoscenza e tutela delle attività legate alla transumanza, tessitura e tintura naturale: "Il Filo di Arianna".



Tutte le proposte prevedono delle azioni sul campo –per rendere i ragazzi partecipi in prima persona- e "far toccare con mano" il territorio, i luoghi, le storie, gli aneddoti, i materiali, la natura, i colori, i profumi, i suoni. Le attività proposte li aiutano a riflettere, analizzare e sperimentare il rapporto tra l'uomo e l'ambiente naturale, sociale e culturale utilizzando il territorio come luogo di apprendimento, per educarli alla tutela. Nel campo del *turismo sostenibile* propone attività che si diversificano in escursioni nelle città d'arte, nei borghi, in montagna; non viene tralasciato l'aspetto legato alla scoperta del gusto così, sono organizzate visite in aziende agricole o agrituristiche. Le proposte sono fruibili attraverso *tour* di uno o più giorni.

Gli operatori

- Barbara Dalla Costa: educatore ed informatore ambientale e guida turistica - Ruoli e compiti: referente del CEA; responsabile delle strutture dell'Ente Parco; responsabile del coordinamento dei servizi offerti e del personale.

- Anna Daniela Colanzi: accompagnatore di media montagna e maestro di escursionismo, divulgatore del compostaggio domestico e rurale; tecnico del monitoraggio della flora e della fauna, tecnico esperto nelle aree faunistiche - Ruoli e compiti: responsabile dell'ideazione e della realizzazione dei progetti di educazione ambientale.

- Luca Nardelli: accompagnatore di media montagna e maestro di escursionismo - Ruoli e compiti: si occupa delle attività sul campo nei progetti di educazione ambientale; è responsabile delle attività legate alla conoscenza della montagna.

Tutti insieme collaborano nella progettazione e realizzazione delle proposte turistiche.



Parco Archeologico Naturalistico
di Monte Pallano
66046 Tornareccio (CH)
Tel. 0872/866621 – 334/1541988 –
334/5383102 – 334/1266636
Fax 0872.888664
e-mail: gaiatessa@alice.it
REFERENTE DEL CENTRO:
Maria Pina Teti
www.gaiamontepallano.it



Nome del Centro: CEA MONTE PALLANO

Ente titolare: Soprintendenza Archeologica dell'Abruzzo / Comunita' Montana Val Sangro
Zona S

Ente gestore: GAIA SOC. COOP.

Anno di fondazione del Centro di educazione ambientale: 2002

Anno di riconoscimento: 2008

Tipologia: Parco Archeologico Naturalistico

Area territoriale: Medio Sangro: Tornareccio,
Bomba, Atesa, Archi e Colledimezzo

Descrizione della struttura

La struttura di legno, immersa nel bosco, è ampia e confortevole, atta ad accogliere scolaresche, gruppi di interesse e turisti. Il Cea è dotato di: pannelli informativi sui ritrovamenti archeologici e sui monumenti presenti a Monte Pallano; mostra inerente la fauna minore; esposizione di attrezzi sulla transumanza; biblioteca, materiale audiovisivo e divulgativo. I servizi igienici sono anche per disabili. Esternamente alla struttura sono presenti un'aula-laboratorio e una galleria del gusto-ristorante "Il ristoro dei Paladini", inserita nella "Rete delle Gallerie del gusto" del GAL Majella verde. Inoltre, annessi al Cea, vi sono un ampio parcheggio, un' area pic-nic e uno spazio ludico attrezzato (percorso "brio" e campo di calcetto).



Priorità ambientali del territorio in cui il CEA opera

Salvaguardia e Valorizzazione del Patrimonio Storico- Archeologico e Naturalistico del Monte Pallano.

Principali ambiti d'azione

Educazione Ambientale – Ecoturismo – Valorizzazione Prodotti Tipici Locali.

Principali attività

- laboratori didattici in ambiente (bosco, fiume, area archeologica, mare, borghi rurali);
- percorsi educativi nelle scuole (rifiuti, energia, acqua, alimentazione, intercultura, laboratori creativi);
- soggiorni verdi per le scuole;
- campi natura;
- visite guidate c/o l'area archeologica del Parco;
- passeggiate naturalistiche;
- divulgazione ambientale (seminari, eventi, campagne di comunicazione, mostre);
- valorizzazione e degustazione di prodotti tipici locali;

- percorsi di conoscenza delle tradizioni e produzioni tipiche (fattorie didattiche).

Gli operatori

La gestione del CEA e del Parco Archeologico Naturalistico di Monte Pallano è portata avanti dalla coop. Gaia, composta da tre educatrici ambientali. Esse operano da anni sul territorio, e nel loro percorso formativo hanno maturato diverse competenze, che spaziano dalla didattica e divulgazione ambientale all'educazione interculturale, al ruolo di facilitatori culturali del territorio. In particolare Maria Pina Teti è la referente del CEA e si occupa della progettazione e della programmazione delle attività educative, con insegnanti ed Enti; Di Tondo Patrizia è responsabile delle attività del **Parco**, interessandosi della promozione, della fruizione e dell'offerta turistica; Ianni Maria cura la gestione della **Galleria del Gusto**, attraverso la realizzazione di percorsi educativi, di conoscenza e di valorizzazione dei prodotti tipici e delle tradizioni locali. Nella specificità dei ruoli, continuo è il confronto su metodi e contenuti trasversali. A seconda dei periodi e delle attività il CEA si avvale di esperti e collaboratori esterni.





Comune di Ortona
Complesso S. Anna C/so Garibaldi, snc
66026 Ortona (CH)
Tel. 085/9067233 Fax 085/9067825
e-mail:
ceaortonammare@comuneortona.ch.it
REFERENTE DEL CENTRO:
Tito Vezio Viola
www.comune.ortona.chieti.it



Nome del Centro: CEA ORTONAMMARE

Ente titolare: Comune di Ortona – Servizio Bibliotecario Comunale

Anno di fondazione del centro di educazione ambientale: 2008

Anno di riconoscimento: 2011

Tipologia: servizio di Ente Locale

Area territoriale: Ortona (CH) – Abruzzo – Italia

Descrizione della struttura

Il Centro è collocato all'interno del Complesso Monumentale di S. Anna di origini trecentesche. Agisce in sistema ed integrazione di servizi con la Biblioteca Comunale ed il Museo della Battaglia di Ortona. Tale integrazione permette di gestire una ricca documentazione e promuovere attività educative e informative complesse, oltre che di utilizzare le sale lettura, le sale riunioni e multimediale, le sale biblioteca, gli spazi esterni del chiostro trecentesco e dell'ampio cortile d'ingresso.



Priorità ambientali del territorio in cui il CEA opera

Le priorità del territorio riguardano la conoscenza e la salvaguardia del patrimonio storico e archeologico e della memoria, insieme allo studio e alla promozione delle qualità ambientali e naturalistiche dell'area costiera e marina ricadente all'interno degli ambiti territoriali del Parco Nazionale della Costa Teatina con l'insieme degli ecosistemi e delle problematiche ad essi connessi.

Principali ambiti d'azione

Gli ambiti di azione del Centro si indirizzano verso le strategie di divulgazione scientifica e ambientale, l'informazione, e le azioni complesse in materia di educazione ambientale, della cultura dell'innovazione e della flessibilità dei comportamenti compatibili. In particolare la ricca disponibilità di documentazione divulgativa per l'infanzia e l'adolescenza, composta dalla editoria tradizionale e multimediale di qualità, permette di supportare ogni azione educativa e creativa a tematica ambientale e scientifica. Per questo interagiscono: la sezione scientifica della biblioteca comunale (quella per ragazzi e per adulti), le attività di ricerca sulla qualità della divulgazione scientifica e ambientale, le azioni di intervento educativo con ragazzi e adulti tramite laboratori educativi, seminari e convegni, mostre scientifiche, corsi di aggiornamento professionale. Inoltre il centro svolge una ricca attività di aggiornamento per genitori e docenti, con il coinvolgimento nelle programmazioni e nei servizi delle scuole di ogni ordine e grado, e

di consulenza alle scuole per la costituzione di biblioteche scientifiche, centri di documentazione e musei a tematica ecologica e ambientale.

Principali attività

Il C.E.A. propone esperienze e percorsi rivolti a tutte le fasce di età e durante l'intero arco dell'anno. In particolare promuove laboratori in ambiente sulle qualità del territorio e laboratori di divulgazione scientifica per le scuole in materia di fisica, matematica, riciclaggio, alimentazione, ecologia, tecnologia compatibile. Svolge consulenze metodologiche per le progettazioni didattiche, allestisce mostre sulle tematiche ecologiche e di cultura ambientale. Ha un centro di documentazione di editoria ambientale e scientifica per ragazzi e giovani, e realizza progetti integrati in collaborazione con enti scientifici e culturali. Svolge un servizio di



consulenza sulla comunicazione ambientale con corsi di aggiornamento specifici sulla editoria scientifica per l'infanzia e attraverso seminari e convegni. Inoltre attiva la valorizzazione e la promozione dei valori naturalistici e storici territoriali tramite mostre e schede di lavoro, visite in ambiente, scambi con altre realtà. Possiede una collezione di libri antichi e storici di materia scientifica (XVIII, XIX sec. E prima metà del Novecento)

Gli operatori

Luciana Bianchi – operatrice con la prima infanzia per azioni di educazione ambientale dai 18 mesi ai 3 anni;

Massimo De Luca - esperto in catalogazione, archiviazione e ricerca di documenti;

Anna Maria Gelsomino – esperta in fondi antichi rari e di pregio di argomento scientifico;

Tommaso Iurisci – esperto in storia e didattica della cultura scientifica e matematica;

Paola Mantini – Ideatrice di laboratori educativi e di promozione della conoscenza;

Federica Montebello – esperta in letteratura divulgativa per l'infanzia e l'adolescenza;

Inoltre il CEA si avvale della collaborazione qualificata di docenti di materie scientifiche e letterarie, di associazioni di qualificata competenza scientifica, di biologi e pianificatori ambientali.



Nel nuovo paradigma il rapporto fra le parti e il tutto è invertito. Le proprietà delle parti possono essere comprese solo alla luce della dinamica dell'intero. In definitiva, le parti non esistono. Ciò che chiamiamo parte è solo una configurazione in una rete inseparabile di relazioni.

Fritjof Capra, *Il punto di svolta*

I Centri di Educazione Ambientale della Provincia di Pescara



C/da collalto, 1
65017 Penne (PE)
Tel. e fax 085/8213130
e-mail: ceabellini@cogecstre.com
REFERENTE DEL CENTRO:
Fernando Di Fabrizio - Damiano Ricci
www.ceabellini.it



Nome del Centro: ANTONIO BELLINI

Ente titolare: Soc. Coop COGECSTRE pa

Anno di fondazione del Centro di educazione ambientale: 1987

Anno di riconoscimento: 2001

Tipologia: Riserva Naturale Regionale *Lago di Penne*

Area territoriale: Comuni di Penne, Farindola, Montebello di Bertona; Regione Abruzzo

Descrizione della struttura

Il CEA Antonio Bellini si trova nella fascia collinare all'interno della Riserva Naturale Regionale del Lago di Penne, porta vestina al Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga.

La sede è ricavata dal recupero di un vecchio casolare di campagna di circa 700 metri quadrati ed è in grado di ospitare le varie attività didattiche e di studio, produttive, turistiche, residenziali, di animazione e ristoro. Tra le pertinenze della struttura si segnala una sala conferenza attrezzata della capienza di oltre 100 posti a sedere.

La struttura dispone di diverse camere con più letti (a castello), con bagno interno, attrezzate per poter ospitare 67 persone.

Il simbolo scelto è il ramo di *Quercus virgiliana* Ten., particolarità botanica chiamata "quercia castagnara" i cui frutti, dal sapore dolce, nell'ultima guerra erano consumati anche dall'uomo. La "quercia castagnara" esprime simbolicamente il legame tra gli uomini e la terra che li ospita.

Il CEA "Antonio Bellini" di Penne si avvale di tutte le strutture di cui è dotata la riserva naturale. Sono, inoltre, presenti un'aula verde, un centro di analisi per lo studio delle acque, un percorso sensoriale, un laboratorio di tessitura con oltre 25 telai, un laboratorio di ceramica, in fase di allestimento un osservatorio astronomico.

Inoltre è prossima l'apertura, nell'ambito del LAPISS (Laboratorio per le Aree Protette Italiane e lo Sviluppo Sostenibile), di un'ulteriore struttura ricettiva con 58 posti interamente attrezzata.



Priorità ambientali del territorio in cui il CEA opera

Tutela ambientale, conservazione della biodiversità, sviluppo sostenibile.

Principali ambiti d'azione

- Conservazione della Biodiversità
- Tutela del Paesaggio
- Sviluppo Sostenibile
- Turismo Responsabile
- Energia alternativa

Principali attività

Il CEA "Antonio Bellini" promuove diverse iniziative per l'educazione all'ambiente di giovani e adulti come: corsi di formazione, stage, seminari, conferenze, mostre, scambi internazionali, ricerche e studi, settimane verdi, viaggi naturalistici, campi estivi, soggiorni, visite guidate, lezioni in aula.



Gli operatori

Fernando Di Fabrizio

Direttore della Riserva Naturale Regionale "Lago di Penne", Presidente COGECSTRE, Rappresentante legale;

Damiano Ricci

Referente CEA, coordinatore delle attività di educazione ambientale, si occupa del CEA e della relativa progettazione dal 1999, accompagnatore di media montagna;

Adelaide Leone

Coordinatrice attività artistiche, accompagnatore di media montagna;

Giuseppe di Bernardo

Coordinatore attività artigianali, accompagnatore di media montagna;

Gabriele Delle Monache

Coordinatore attività editoriali e di grafica, accompagnatore di media montagna;

Gabriele Ciancia

Coordinatore attività di agricoltura biologica, accompagnatore di media montagna;

Francesco Petrucci

Guardia della Riserva Naturale Regionale "Lago di Penne", responsabile aree faunistiche, accompagnatore di media montagna;

Claudio Giancaterino

Responsabile di produzione, accompagnatore di media montagna;

Dario Ricci

Coordinatore delle attività turistiche del CEA; esperto forestale;

Barbara Arrais

Presidente cooperativa SAMARA, responsabile HACCP, segreteria.

Personale occasionale per la collaborazione alle attività di Educazione Ambientale.



S.R. 487 – 65020
Sant'Eufemia a Majella (PE)
Tel. e Fax 085/920013
e-mail: info@parcomajella.it
REFERENTE DEL CENTRO:
Stefania Monaco



Nome del Centro: Centro di Visita del Giardino Botanico "DANIELA BRESCIA"

Ente titolare: Ente Parco Nazionale della Majella

Anno di fondazione del Centro di educazione ambientale: 2002

Anno di riconoscimento: 2011

Tipologia: Parco Nazionale

Area territoriale: Parco Nazionale della Majella

Descrizione della struttura

Centro di visita

Il Centro è una struttura polifunzionale che si occupa, in primo luogo, della conservazione ex-situ del patrimonio floristico del territorio del Parco e dell'Appennino centrale. Attraverso la coltivazione in giardino e la ricerca scientifica; sede dell'Erbario del Parco Nazionale della Majella, attualmente conserva campioni vegetali provenienti dall'area protetta e dall'Abruzzo in generale. Il centro si occupa anche di divulgazione e didattica; per queste attività il centro è dotato di:

- una sala conferenza attrezzata con capienza di 80 persone;
- una foresteria;
- un laboratorio con due camere termostatiche, tavoli, un congelatore orizzontale (-20°C) e una stazione di rilevamento meteorologico, un distillatore e vetreria da laboratorio. Un estrattore costruito interamente in acciaio inox, per l'estrazione di oli essenziali da piante officinali.

Giardino Botanico

Localizzato a S. Eufemia a Maiella (PE) all'uscita del Paese sulla S.S. 487 in pieno Parco Nazionale della Majella, è stato istituito nel 2000 ed ospita circa 500 entità su una superficie di 43.000 mq.

Il Giardino è stato progettato offrendo esempi di ricostruzione di alcuni ambienti montani dell'Appennino Centrale, mentre una parte è dedicata a settori didattici dimostrativi. Il Giardino è attraversato da due ruscelli con vegetazione ripariale naturale.

Simbolo del Giardino è la Soldanella del calcare (Soldanella minima Hoppe subsp. samnitica Cristofolini & Pignatti) scelta per il suo areale ristretto esclusivamente alla Majella. E' una specie che si rinviene su pochissime stazioni caratterizzate da sgrottamenti soggetti a stillicidio a quote elevate.

Di particolare interesse è la ricostruzione degli ambienti di rupi e ghiaioni di quota che ospitano specie tipiche della Majella tra cui endemismi come *Cymbalaria pallida*, *Genziana dinarica*, *Cerastium tomentosum*, *Achillea oxyloba* subsp. *barellieri* e numerose altre specie. Presso il Giardino, è presente un'ampia area destinata a vivaio dove vengono riprodotte specie arbustive e arboree autoctone con finalità reintroduttive.



Priorità ambientali del territorio in cui il CEA opera

Il Parco Nazionale della Majella geograficamente costituito da quattro grandi individualità orografiche - la Majella, ampio e compatto massiccio calcareo, il Morrone, il Porrara ed i Monti Pizzi, con le valli ed i piani carsici che fra esse si interpongono - è un Parco Nazionale che per posizione geografica (completamente immerso nel Mediterraneo) per l'asprezza, vastità, ed imponenza (oltre 60 rilievi montuosi di cui 30 superano i 2.000 metri, tra i quali svettano il Monte Amaro, 2793 metri, la seconda vetta dell'Appennino; il monte Acquaviva, 2737 m; il monte Focalone, 2676 m; il monte Rotondo, 2656 m; il monte Macellaro, 2646 m; Pesco Falcone, 2546 m; Cima delle Murelle 2598 m) per il rigore e la mutevolezza climatica, è sicuramente unico nel suo genere e racchiude al suo interno in vaste aree (widelands) che presentano aspetti peculiari di natura selvaggia (wildland) la parte più pregevole e rara del patrimonio nazionale di biodiversità, di importanza europea e mondiale. La contiguità con i Parchi Nazionali del Gran Sasso e monti della Laga e con il Parco Regionale del Sirente-Velino conferisce, inoltre, al Parco, importanza ecologica elevatissima, in relazione alle necessità vitali delle specie animali più rare e minacciate, alla ricerca di nuove aree vitali in zone ecologicamente integre.

Principali ambiti di azione e attività

Il CEA progetta, elabora e propone attività continuative di educazione ambientale, in linea con le indicazioni del programma regionale. Vengono svolte attività di documentazione e diffusione delle informazioni e di assistenza e formazione agli Enti, agli operatori del settore, con particolare riferimento al mondo della scuola.



Gli operatori

- Monaco Stefania – Referente del CEA;
- Teodoro Andrisano – Dott. Forestale e Responsabile del Servizio Pianificazione e Gestione dell'Ente Parco Nazionale della Majella;
- Maria Peroni – Dott. Forestale;
- Giampiero Ciaschetti – Biologo/botanico;
- Luciano Di Martino – Biologo/botanico;
- Simone Angelucci – Veterinario;
- Marco Carafa – Biologo/Zoologo;
- Antonio Antonucci – Biologo/Zoologo;
- Forcone John – Accompagnatore di Media Montagna, operatore didattico naturalistico del Parco Nazionale della Majella;
- Vitale Donatella - operatore didattico naturalistico del Parco Nazionale della Majella;
- Mirella Di Cecco – Biologo/botanico;
- Dino D'Alessandro - operatore didattico naturalistico del Parco Nazionale della Majella;
- Marco Di Santo – agronomo;
- Luca Madonna - operatore didattico naturalistico del Parco Nazionale della Majella.



Via Gramsci, 12
65022 Bussi sul Tirino (PE)
Tel. e fax 085/9808009
e-mail: info@ilbosso.com
REFERENTE DEL CENTRO:
Dott. Cristian Moscone
www.ilbosso.com



Nome del Centro: IL BOSSO

Ente titolare: Società Cooperativa Il Bosso

Anno di fondazione del Centro di educazione ambientale: 1999

Anno di riconoscimento: 2006

Tipologia: Cooperativa

Area territoriale: Valle del Tirino

Descrizione della struttura

La sede del CEA Il Bosso è in una moderna e funzionale struttura, un centro visite del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, al centro di Bussi sul Tirino (PE) ed è dotata di un laboratorio, una sala conferenze ed una mediateca.



Priorità ambientali del territorio in cui il CEA opera

Il fiume Tirino, uno dei più suggestivi ed incontaminati angoli della nostra regione che offre continui spunti didattici e non solo, il Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga immenso patrimonio ambientale e culturale, il Centro Visita del lupo di Popoli nel Parco Nazionale della Majella, interessante e suggestiva area faunistica, banca genetica del lupo appenninico, e la Riserva Naturale delle Sorgenti del Pescara, storica riserva molto conosciuta ed apprezzata per i suoi splendidi scorci.

Principali ambiti d'azione

Ambiente e turismo

Principali attività

Educazione ambientale per scuole di ogni ordine e grado, educazione ambientale agli adulti, esperienze guidate nelle Riserve e nei Parchi Nazionali, turismo sostenibile estivo ed invernale, turismo scolastico, corsi di formazione, campagne di sensibilizzazione e comunicazione, attività di progettazione, pianificazione e consulenza ambientale.

Gli operatori

La Cooperativa può contare su otto Soci lavoratori:

Cristian Moscone – rappresentante legale, è alla direzione del Settore Ambiente della società. Coordina il settore delle campagne di sensibilizzazione, dei corsi di formazione e dell'organizzazione di workshop e seminari, opera attivamente nel gruppo di lavoro per la progettazione e consulenza ambientale e in quello dell'escursionismo. Competenze: Biologo con esperienza nel settore ambientale e nella direzione di aree protette - Educatore Ambientale - Guida Naturalistica - Accompagnatore di Media Montagna - Tecnico Forestale.

Paolo Setta – esperto in Economia Ambientale, dirige il settore turismo della cooperativa attraverso la ricerca e lo sviluppo di attività eco-compatibili, cura i contatti e le pubbliche relazioni. Svolge attività di accompagnatore di canoa e mountain-bike e collabora con il settore educazione ambientale per la realizzazione di programmi sul teatro ambiente.

Filomena Spagnoli - esperta in Scienze Ambientali, specializzata in Sistemi Informativi Geografici (G.I.S.) applicati alla pianificazione del territorio urbano e rurale ed educatrice ambientale, coordinatrice del settore Educazione ambientale e gestione del CEA. Opera nel gruppo di lavoro della progettazione, pianificazione e consulenza ambientale nelle fasi inerenti la GEO-progettazione.

Lisa Cantagallo - esperta in Scienze Biologiche, coordinatrice del Centro Visita del Lupo e dei punti informativi delle riserve "Gole del Sagittario" e Sorgenti del Pescara". Coordina il settore del turismo scolastico e fa parte del gruppo di lavoro dell'educazione ambientale.

Alessia Fiamma - esperta in Scienze Ambientali, coordinatrice del settore progettazione, pianificazione e consulenza ambientale. Opera all'interno del gruppo di lavoro per le campagne di comunicazione, sensibilizzazione ed educazione ambientale, si occupa di certificazioni e registrazioni ambientali ECOLABEL, EMAS.

Claudia Della Penna - esperta in Scienze della Produzione Animale, coordinatrice del settore escursionismo e del settore pubblicazioni per ragazzi. Competenze: Educatore Ambientale - Accompagnatore di Media Montagna - Guida Naturalistica - Interprete Naturalistico - Tecnico Forestale.

Lucrezia Marinelli: responsabile dell'area Amministrazione e contabilità e controllo di gestione.

Mara Fulgenzi: responsabile dell'area Amministrazione, Segreteria generale e dei sistemi informatici.

Fabio De Marinis: biologo esperto di fauna selvatica, educatore ambientale, guida naturalistica, collabora in prevalenza alle attività di programmazione nel settore dell'educazione ambientale e del turismo.



Collaboratori

Ilaria Zappacosta: educatore ambientale;

Dina Ammazalorso: educatore ambientale;

Silvia Putrella: educatore ambientale;

Ornella Marotta: accompagnatore di Media Montagna - educatore ambientale;

Lorella Di Blasio: guida turistica.



Via del Vivaio, snc
65023 Caramanico Terme (PE)
Tel. e fax 085/922343
e-mail: majambiente@tin.it
REFERENTE DEL CENTRO:
Marco Di Michele
www.majambiente.it



Nome del Centro: PAOLO BARRASSO – Centro Visite

Enti titolari delle strutture: Ufficio Territoriale per la Biodiversità del Corpo Forestale dello Stato – Pescara, Ente Parco Nazionale della Majella, Comune di Caramanico Terme

Ente gestore: Soc. Coop. Majambiente a r. l.

Anno di fondazione del Centro di educazione ambientale: 1994

Anno di riconoscimento: 2001

Tipologia: Società Cooperativa a r. l.

Area territoriale: Parco Nazionale della Majella e territori limitrofi.

Descrizione della struttura

Il CEA è costituito da un insieme di strutture a servizio delle attività e dei laboratori proposti. In particolare il Museo Naturalistico (con ricostruzioni di ambienti e piani vegetazionali del massiccio della Majella) ed Archeologico (con l'esposizione di reperti relativi alla presenza dell'uomo sulla Montagna Madre dal paleolitico ad oggi) accessibile anche ai diversamente abili, l'Ostello "Casa del Lupo" (certificato da Legambiente Turismo) con 14 camere e 25 posti letto, cucina e ampie sale a disposizione, la Sala polivalente denominata Centro Studi (per seminari, convegni, incontri), l'area faunistica della Lontra europea e l'area picnic attrezzati anche per i diversamente abili.



Tutte le strutture descritte sono inserite all'interno del Centro Visite "Paolo Barrasso" di Caramanico Terme (Pescara).

Completa la rete di strutture del CEA, il Museo della fauna (Caramanico Terme), ricca esposizione di oltre mille specie, con diorami sugli ambienti della fauna appenninica e della fauna alpina.

Altre strutture idonee ad ospitare seminari e convegni sono a disposizione del CEA a Caramanico Terme.

Il CEA inoltre ha realizzato negli anni una rete di rapporti con gli operatori del settore turistico, in grado di gestire e soddisfare le esigenze dei propri utenti: servizio trasporti, servizio alberghiero (con soluzioni diversificate), altri servizi connessi ed affini.

Priorità ambientali del territorio in cui il CEA opera

Ambiente fluviale (fiume Orfento nella Riserva naturale della valle dell'Orfento e fiume Orta), boschi della Riserva naturale di Lama Bianca (S. Eufemia a Maiella – PE), alte quote dei massicci della Majella e del Morrone, flora e fauna endemica.

Principali ambiti d'azione

Biodiversità (fiume, bosco, flora, fauna), diversità culturale (eremi ed abbazie, luoghi di culto rupestri, tradizioni locali), fonti di energia rinnovabili, gestione rifiuti, consumo responsabile, diversità alimentare, archeologia, geologia, sviluppo e turismo sostenibile in particolare nelle aree protette.

Principali attività

Il CEA progetta, elabora e propone laboratori didattici di uno o più giorni, settimane verdi, stage di formazione e aggiornamento per insegnanti, seminari e incontri di studio, esperienze sul campo (visite culturali, escursioni naturalistiche, trekking di alta quota), incontri a scuola, campagne di sensibilizzazione (anche attraverso la progettazione e l'elaborazione grafica dei materiali cartacei e web), seminari ed incontri con i cittadini, con le associazioni e le varie categorie del mondo delle imprese impegnate nel settore turistico ed ambientale.

Il CEA pianifica i propri laboratori concertando con i referenti scolastici le azioni da intraprendere, gli obiettivi formativi, le esigenze specifiche, la logistica e l'organizzazione generale.

Il CEA è luogo di incontro per lo studio e la valorizzazione di iniziative progettuali pianificate con gli operatori del settore turistico ed ambientale e con gli amministratori pubblici comunali e sovra-comunali.

Il CEA ospita abitualmente ricercatori italiani e stranieri, in accordo con l'Ente Parco Nazionale della Majella.



Gli operatori

- Di Michele Marco – referente del CEA e per la grafica ed operatore didattico-culturale, referente per gli stage formativi, per la logistica e l'organizzazione generale di soggiorni verdi, gestisce l'organizzazione relativa alla fruizione della "Casa del Lupo";
- Di Martino Paola – operatore didattico-culturale, referente per i laboratori sulla diversità culturale per la scuola, collabora alla predisposizione dei laboratori sul tema dei rifiuti e delle fonti di energia rinnovabili, gestisce l'organizzazione relativa alla fruizione del Museo e del Centro Lontra;
- Di Marzio Mirko – referente per i laboratori sulla biodiversità per la scuola;
- Paciocco Linda - collaboratrice sezione biodiversità;
- Morizio Adolfo – referente per i laboratori sezione cultura per le scuole, elabora ed organizza seminari e convegni di studio sulla cultura del territorio locale;
- Mezzanotte Nunzio - referente per i laboratori sezione cultura;
- Verna Angiola –collaboratrice per la sezione biodiversità;
- Mastrodicasa Daniele – collaboratore per la sezione biodiversità;
- Di Renzo Roberta – collaboratrice per la sezione cultura, in particolare in relazione alle visite culturali nel territorio del Parco;
- Astrologo Laura – sezione cultura, collabora all'organizzazione delle proposte relative ai laboratori sulla diversità alimentare;
- Tansella Tonino – accompagnatore di media montagna, referente per le proposte escursioni-stiche, in particolare per gli ambienti di alta quota;
- Caudullo Gianni –collaboratore per la sezione cultura e tradizioni popolari.



c/o Casa Ecologica Modus Vivendi
via Colle della Selva 3, 65023
Abbateggio (PE)
Tel e fax 085/8572136
e-mail: info@ecoalbergomodusvivendi.it
REFERENTE DEL CENTRO:
Emilia Scarpone
www.ecoalbergomodusvivendi.it



Nome del Centro: TRE PORTONI

Ente titolare: Cooperativa Tre Portoni

Anno di fondazione del Centro di Educazione Ambientale: 1995

Anno di riconoscimento: 2001

Tipologia: Cooperativa

Area territoriale: Parco Nazionale della Majella

Descrizione della struttura

La casa ecologica è un piacevole centro di visita ricavato dalla ristrutturazione di un casale dell'800 situato su una collina di querce incorniciata dalle montagne. La casa è fornita di sala proiezioni, ecoristoro e possibilità di alloggio in camere doppie con bagno, arredate con antichi mobili; sono stati adottati sistemi costruttivi ed ecologici: tetti ventilati, raccolta delle acque piovane, pannelli solari, termocamino, pitture "mangiasmog"; rubinetti e sciacquoni "risparmiosi". Si utilizzano lampade a risparmio, forno a legna per la cottura del pane, si effettua la raccolta differenziata dei rifiuti. All'esterno ampi spazi verdi ospitano la mostra sulla biodiversità, l'orto sinergico, le aiuole di erbe aromatiche.



Priorità ambientali del territorio in cui il CEA opera

Il Parco Nazionale della Majella è l'espressione superba di una diversità biologica tra le più alte d'Europa. Ambienti diversificati e selvaggi ospitano alcuni tra i più rari animali dell'Appennino: dall'orso marsicano alla lontra europea, dal lupo appenninico all'aquila reale. Il versante nord-occidentale della Majella, dove è ubicato il C.E.A., custodisce inoltre affascinanti testimonianze storiche ed archeologiche della "montagna madre": aree e grotte preistoriche, abbazie medioevali ed eremi celestiani.

Principali ambiti d'azione

Biodiversità, Ecologia, Alimentazione.

Principali attività

La casa ecologica organizza durante l'anno esperienze legate alla sostenibilità ambientale, alla riscoperta delle attività tradizionali del territorio, al benessere. Si propongono a cittadini e turisti visite, soggiorni e seminari teorico-pratici (riscoperta di eremi e luoghi della tradizione pastorale, panificazione e agricoltura sinergica, corsi di erborizzazione e alimentazione naturale, reiki e cristalli). Per le scolaresche sono stati messi a punto percorsi didattici tematici ("sentieri di biodiversità", "eco-equo") e residenziali, ("il percorso del sole" "il percorso del cibo"), sostenuti anche dalla Regione Abruzzo.

Gli operatori

Il CEA si avvale di tre operatori fissi con competenze professionali: naturalistiche, didattiche e relazionali che svolgono ruoli specifici quali guida naturalistica, educatore ambientale, animatrice, oltre che assolvere a funzioni organizzative e di divulgazione; occasionalmente ci si avvale di collaboratori e volontari che contribuiscono alla realizzazione dei programmi promossi.





*Mi abbandono alla convinzione fiduciosa che il mio conoscere
è una piccola parte di un più ampio conoscere integrato,
che tiene unita l'intera biosfera.*

Gregory Bateson, *Mente e Natura*

I Centri di Educazione Ambientale della Provincia di Teramo



FLOEMA Società cooperativa a r.l.



Via Trinità, snc
64039 Penna Sant'Andrea (TE)
Tel. 340/9122304
Fax 0861/66195
e-mail: FLOEMA03@coopfloema.191.it
REFERENTE DEL CENTRO:
Giancroce Gabriele Spinetti
www.floema.org



Nome del Centro: CASTEL CERRETO

Ente titolare: Cooperativa Floema S.c.a.r.l.

Anno di fondazione del Centro di educazione ambientale: 2000

Anno di riconoscimento: 2006

Tipologia: Cooperativa a Responsabilità Limitata

Area territoriale: Comune di Penna Sant'Andrea - Provincia di Teramo

Descrizione della struttura

Il CEA Castel Cerreto è situato nel cuore del Comune di Penna Sant'Andrea, piccolo borgo medievale arroccato su una collina del fianco destro della media vallata del Vomano, in provincia di Teramo, ad un'altitudine di 417 s.l.m. Il CEA, con la Riserva Naturale di Castel Cerreto, si avvale della collaborazione di enti provinciali e regionali, professionisti del settore ed associazioni specializzate, realizzando continuamente progetti di ricerca scientifica sul territorio e promuovendo l'integrazione ottimale della teoria in aula con la pratica sul campo a contatto con la natura. Il centro può accogliere gruppi di visitatori con diverse finalità (corsi di aggiornamento, campi scuola, conferenze, incontri pubblici), e di diverse tipologie: aziende, associazioni, scuole, famiglie, anziani e persone diversamente abili. Il CEA dispone inoltre di laboratori didattici artigianali (alimentare, antichi mestieri, lavorazione del legno, costruzione di nidi artificiali e mangiatoie), di una sala conferenze multimediale, e di attrezzature specifiche per la didattica (visori e microscopi, proiettori, bussole ecc).



STRUTTURA:

- Sala di accoglienza con 50 posti a sedere;
- sentiero natura, percorsi per disabili, stagni, area faunistica, aula degli stagni, spazi per l'esposizione di pannelli didattici, mostre;
- Centro visite/foresteria con 10 posti letto come appoggio per laboratorio all'aperto;
- Mini area di sosta con bungalow (16 posti letto).

Priorità ambientali del territorio in cui il CEA opera

Gestione della Riserva Naturale Castel Cerreto, attività scientifica per lo studio delle specie animali e vegetali dell'Area Protetta.

Principali ambiti d'azione

Educazione Ambientale, Manutenzione Aree Verdi, Comunicazione Ambientale, Ricerca, Pubblicazioni e Manifestazioni.

Principali attività

Corsi di Educazione Ambientale nell'ambito scolastico ed extrascolastico, Corsi di Formazione, Seminari, Campi scuola, Diffusione di materiale attinente alle problematiche ambientali, Pubblicazione di opuscoli e libri ad uso didattico, organizzazione di manifestazioni su tematiche ambientali e sociali.



Festa dell'albero: liberazione di uccelli forniti dal Corpo Forestale dello Stato di Pescara del Centro Recupero Rapaci

Gli operatori

Direttore del CEA:

Giancroce Gabriele SPINETI - chimico industriale, con funzioni di coordinamento e organizzazione.

Responsabile amministrativo:

Daniela IACHETTI - esperta in Fisica, inquinamento atmosferico e cambiamenti climatici. Funzioni di coordinamento, progettazione, rappresentanza esterna e contatto con il mondo della formazione. Funzioni di accoglienza ed organizzazione.

Educatori Ambientali:

Giancroce Gabriele SPINETI
Daniela IACHETTI
Davide BAIOTTO.



Via Pontecavalcavia, snc
64024 Notaresco (TE)
Tel: 085 8938151
e-mail:
centroambientalenotaresco@virgilio.it
mmanera@unite.it
REFERENTE DEL CENTRO:
Maurizio Manera
http://xoomer.alice.it/centro_comunale_ambientale



Nome del Centro: CENTRO COMUNALE DI EDUCAZIONE, TUTELA, RICERCA E DOCUMENTAZIONE AMBIENTALI

Ente titolare: Comune di Notaresco (TE).

Anno di fondazione: 2003 (delibera consiliare n. 9 del reg. del 02.07.2003)

Anno di riconoscimento: 2011

Tipologia: Comune

Area territoriale: Ai sensi dell'art. 1 del Regolamento del Centro l'area territoriale di attività dello stesso è da intendersi compresa all'interno del territorio comunale, del comprensorio della Comunità Montana Vomano, Fino e Piomba, Zona "N", della Provincia di Teramo ed in genere della Regione Abruzzo.

Descrizione della struttura

Il Centro dispone di una sala di accoglienza per 50 persone dotata di videoproiettore a soffitto capace di riprodurre su schermo a parete segnali televisivi analogici, digitali terrestri e satellitare, da videoregistratore, lettore DVD e da computer, nonché impianto audio con mixer e radiomicrofono. Sono presenti, inoltre, locali a uso ufficio e a uso di laboratori didattici dotati di microscopio a campo chiaro e stereomicroscopio entrambi con videocamera connessa a PC, fotocamera e videocamera digitali, fotometro da banco per l'analisi delle acque, spazi espositivi e una biblioteca con testi universitari inerenti tematiche ambientali con postazioni informatiche connesse in rete.



Priorità ambientali del territorio in cui il CEA opera

Le priorità ambientali del territorio in cui opera il CEA corrispondono, per quanto specificato al punto inerente l'area territoriale, a quelle individuabili per la Provincia di Teramo e la Regione Abruzzo più estesamente. Riferendosi agli ambiti territoriali comunali si riscontrano alcune criticità ambientali a carico dei fondovalle del Vomano e del Tordino (erosione, inquinamento, micro-discariche) che necessitano di una adeguata opera di documentazione, studio e sensibilizzazione della popolazione residente con particolare riguardo ai giovani in età scolare a sostegno di risolutive azioni di intervento.

Principali ambiti di azione

Ai sensi dell'art. 1 del Regolamento del Centro gli ambiti di azione sono riferibili:

- a) alla creazione di "data base" ambientali utili ai fini scientifici e didattici per la sensibilizzazione della collettività nei confronti dell'ambiente inteso come sistema dinamico di cui l'uomo, e il contesto antropico, sono parte integrante, interagente e fortemente dipendente, al fine di far maturare una coscienza ecologica collettiva volta al rispetto dell'ambiente ed alla gestione sostenibile delle risorse ambientali locali;
- b) al monitoraggio degli ecosistemi locali, con particolare riguardo agli ecosistemi acquatici, e alle zone umide, per promuovere una più diretta e precisa conoscenza ambientale locale, per

contenere l'impatto delle attività antropiche sugli ecosistemi locali, per studiare il nesso intercorrente tra degrado ambientale e malattia degli organismi viventi, nonché indagarne i risvolti sanitari pubblici;

c) alla promozione e realizzazione, anche in collaborazione con altre istituzioni, in particolare con la scuola, l'università e altri enti di ricerca di ricerche finalizzate, mostre, conferenze, corsi, proiezioni e premi su temi inerenti l'ambiente e la sanità pubblica;

d) a garantire consulenza e sostegno tecnico-scientifico in materia ambientale e di sanità pubblica, utili ad una corretta pianificazione territoriale ed urbanistica e ad uno sviluppo ecocompatibile, al Comune e, a richiesta, ai Comuni della Comunità Montana Vomano, fino e Piomba, Zona "N", della Provincia di Teramo, dell'Abruzzo in genere, nonché ad altre Istituzioni Pubbliche e Private ove sussista un pubblico interesse.

Principali attività

Le attività del Centro si svolgono nel rispetto degli ambiti di azione sopra definiti. In particolare è svolta attività di ricerca in collaborazione con il Dipartimento di Scienze degli Alimenti dell'Università degli Studi di Teramo nell'ambito del progetto di individuazione e documentazione di bioindicatori di *stress* ambientale in biocenosi acquatiche, attività di supporto alla stesura di tesi di laurea, attività di sensibilizzazione a uno stile di vita responsabile verso l'ambiente ed ecocompatibile rivolte a giovani in età scolare, adulti privati cittadini, professionisti e tecnici dipendenti con particolare riguardo al riciclo dei rifiuti, all'uso di fonti di energia rinnovabile, alle correlazioni intercorrenti tra degrado ambientale e danni alla salute. Tali attività sono espletate attraverso l'organizzazione di specifici percorsi formativi, workshop, convegni in collaborazione con le scuole, l'università, altri enti pubblici e associazioni di volontariato e la realizzazione di materiale multimediale.



Tali attività sono espletate attraverso l'organizzazione di specifici percorsi formativi, workshop, convegni in collaborazione con le scuole, l'università, altri enti pubblici e associazioni di volontariato e la realizzazione di materiale multimediale.

Gli operatori

Ai sensi dell'art. 13 il rappresentante legale del Centro è il Sindaco, coadiuvato nella funzione di governo del Centro dal Responsabile Scientifico e dall'Assessore competente o, in sua assenza, dal Consigliere competente per delega e da personale di ruolo dirigente all'uopo individuato. Inoltre ai sensi dell'art. 6, 7, 8, 9 del Regolamento del Centro il personale in servizio è costituito, durante l'apertura, da impiegati comunali all'uopo individuati dal dirigente del servizio. Per l'attuazione dei compiti e delle funzioni del Centro l'Amministrazione si può avvalere di Associazioni Ambientaliste, Cooperative o Consorzi, individuati attraverso apposite gare. Presso il Centro possono prestare la propria attività le Associazioni di volontariato aventi finalità di tutela e valorizzazione dell'ambiente nonché di protezione del paesaggio e della natura. Presso il Centro possono altresì prestare la propria opera dipendenti distaccati da altre Amministrazioni Pubbliche, previo accordo fra le parti e nel rispetto della normativa vigente in materia. Il Centro, previo accordo con le Istituzioni Pubbliche interessate, mette a disposizione le proprie strutture a "stagisti", tirocinanti e borsisti per la conduzione di studi e ricerche di comune interesse. In particolare il ruolo di Responsabile Scientifico, cui spetta il compito di promuovere e curare i contatti e le collaborazioni tecnico-scientifici con altre Istituzioni Pubbliche e Private ove sussista un pubblico interesse e svolgere altresì la funzione di "supervisore scientifico" nei confronti degli "stagisti", tirocinanti e borsisti che operano all'interno del Centro, è svolto a titolo di attività di volontariato dal dott. Maurizio Manera, medico veterinario, dottore di ricerca in discipline anatomoistopatologiche veterinarie, ricercatore confermato nel settore scientifico disciplinare VET/03 (patologia generale e anatomia patologica veterinaria) in servizio presso la Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Teramo. Collabora all'attività di gestione del Centro, a titolo di volontariato, la dott.ssa Carla Borreca, medico veterinario libero-professionista, con pregressa esperienza maturata in qualità di consigliere comunale nelle tematiche ambientali e sanitarie. Le unità di personale dipendente del Comune di Notaresco sono rappresentate dal dott. Moreno D'Alessandro, bibliotecario e dal Rag. Anna De Luca con funzioni amministrative.



c/o Sezione Cai Teramo
Via Cona n.180, 64100 TERAMO
Tel. 339/7459870 Fax 0861/328451
e-mail: cea.aquilotti@caiabruzzo.it
REFERENTE DEL CENTRO:
Filippo Di Donato
www.caicastelli.it



Nome del Centro: GLI AQUILOTTI

Ente titolare: Club Alpino Italiano – Abruzzo

Anno di fondazione del Centro di educazione ambientale: 1997

Anno di riconoscimento: 2003

Tipologia: associazione

Area territoriale: Abruzzo

Descrizione della struttura

A seguito del sisma del 6 aprile 2009 la sede di riferimento a Pietracamela (TE) c/o il Museo dell'Alpinismo del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga non è utilizzabile e per le attività ci si avvale dei locali delle Sezioni Cai di Teramo e di Castelli (TE). A disposizione sala per gli incontri, attrezzature multimediali, biblioteca e spazi esterni.



Priorità ambientali del territorio in cui il CEA opera

Il Cea Gli aquilotti documenta, pubblica e sostiene il Sistema delle Aree Protette, attento all'impegno di FederParchi, in una Regione che vede istituiti tre Parchi nazionali (Abruzzo-Lazio-Molise, Gran Sasso e Monti della Laga, Majella), quello regionale (Sirente-Velino) ed una singolare e diffusa realtà di ulteriori aree protette, meno estese ma altrettanto significative. L'azione del Centro, utilizzando le grandi possibilità dell'escursionismo, si rivolge alla montagna e, attraverso le valli fluviali, interessa le zone costiere. Si dà impulso alla conoscenza dei paesaggi dell'Abruzzo e alla scoperta del binomio cultura-natura, dalle attività umane alla ricchezza della biodiversità. In evidenza un mirato percorso didattico-escursionistico mare-monti, "dai trabocchi, macchine da pesca, alle capanne a tholos", capanne pastorali in pietra. Ci si rivolge principalmente ai giovani ed al mondo della scuola, assecondandone sensibilità ed interessi promuovendo tutela e sostenibilità. La montagna è di tutti e tutti possono avvicinarla. I percorsi educativi e formativi sono circolari, tra uomo e ambiente, importanti e compiuti come i cicli della vita e dell'acqua. Si propone un'immersione piena e convinta nell'ambiente; non il solo raggiungere vette o percorrere creste aeree, ma il camminare come pratica sensoriale, intima e piena. Nei paesi si incontrano gli abitanti e nei rifugi si sosta per sentirsi sicuri in prossimità di ambienti impegnativi e severi. Dall'uomo, con la secolare presenza e le attività tradizionali, ci si muove verso l'ambiente montano, da scoprire, apprezzare e conservare, lasciando intatti valori e risorse per le generazioni future.

Principali ambiti d'azione

Il Cea Gli aquilotti, nella rete regionale dei Cea della Regione Abruzzo, progetta e documenta esperienze di informazione, formazione ed educazione ambientale, al servizio di enti, scuole, cittadini e turisti. Utilizzando la collaborazione delle ventidue Sezioni e delle sei Sottosezioni presenti in Abruzzo, si attuano progetti in grado di affiancare la programmazione prevista dal Piano dell'Offerta Formativa, con attività a scuola ed in ambiente, offrendo l'occasione per nuovi stimoli, arricchimenti, approfondimenti e riscontri pratici. Il progetto base è: **"sentieri, rifugi ed aree protette in una montagna viva per cultura e natura"** che, a cominciare dai

paesi, propone la scoperta naturalistica, paesaggistica e storica delle montagne d'Abruzzo, con escursioni, laboratori didattici, corsi e pernottamenti nei paesi e nei rifugi. Inoltre è stato ideato "il sentiero verde dei Parchi d'Abruzzo" che, in 59 tappe, collega le tre aree protette nazionali e quella regionale con un unico segno di vernice, rosso/bianco/rosso. La montagna è proposta nel suo insieme come scoperta e conoscenza dei luoghi, promuovendo conservazione e tutela dell'ambiente.

Il Cea Gli aquilotti rende possibile l'uso del territorio in chiave educativa. L'escursionismo è il mezzo per una salutare esperienza all'aria aperta trascorsa apprendendo da ambienti autentici ed integri, mentre l'alpinismo diventa sicuro gesto tecnico, frutto di competenza maturata nel tempo, grazie alla tranquillità interiore e alla conoscenza degli ambienti da salire. Attività che, rivolte ai giovani, in forma istruttiva e coinvolgente, presentano, con creatività, una montagna da vivere ogni mese dell'anno. Un messaggio ricco di attenzioni al rispetto della natura, alla tutela dell'ambiente, (dalla montagna alle zone costiere), delle zone attraversate dai sentieri senza lasciare traccia del passaggio, per conservarle nel tempo. La filosofia del Centro, semplice e gratificante, si sintetizza nel motto "camminare per conoscere, amare e tutelare".

Tra le proposte di percorsi didattici: 1) A - B -C in montagna - A come Ambiente - B come Bussola - C come Carta topografica; 2) SAPORI E SAPERI DELLA MONTAGNA - I presidi alimentari in montagna; 3) LE RADICI DEL BOSCO - Attenti ad ascoltare la voce dei grandi alberi, insieme con elfi e folletti; 4) UN SENTIERO PER AMICO - Il paese presidio culturale della montagna; 5) ACQUA FONTE DI VITA. Incolore - Insapore - Inodore, eppure risorsa insostituibile per tutti; 6) GIOVANE AMICO DEL CAMOSCIO D'ABRUZZO: la storia, le abitudini, gli ambienti e le vicissitudini dell'acrobata delle rocce; 7) NEL RIFUGIO LA MONTAGNA - L'Ecorifugio per toccare le cime e sfiorare le stelle; 8) I SEGNI DELL'UOMO NELLE TERRE ALTE - storie di uomini in montagna; 9) MA LE MONTAGNE INVECCHIANO? Le forze della natura e dell'uomo in azione.

Principali attività

Il Cea Gli aquilotti offre un servizio efficiente e di qualità, con spazi e strumenti didattici e scientifici, pronto ad accogliere contributi di idee e di iniziative, promuovendo le diverse **educazioni: ambientale, culturale, alimentare, alla società, alla sicurezza, alla salute**. Le attività presentano un Centro aperto alle necessità delle popolazioni locali, attento ai residenti, alla conservazione ed alla valorizzazione dell'insostituibile patrimonio di risorse ambientali ed umane; nel felice intreccio tra natura e cultura di montagne simbolo dell'Appennino, in grado di intercettare positivamente ogni altro settore sociale e territoriale.



Le attività sono: visite guidate e *stages*, anche di più giorni; corsi di aggiornamento per insegnanti, conferenze e dibattiti; descrizione di percorsi didattici sui temi naturalistici, storici e culturali, con avvio dai paesi del Parco e sosta nei rifugi; raccolta e conservazione del materiale librario e documentario; promozione di studi e ricerche.

Il Cea "Gli aquilotti" propone alle scolaresche e agli escursionisti che intendano effettuare escursioni in montagna e nel territorio dei Parchi, una selezione di itinerari appositamente studiati, dall'avvicinamento alle zone pedemontane per boschi e valli, da paese a paese lungo i sentieri delle "terre alte, agli itinerari verso i valichi e le vette.

Gli operatori

Filippo Di Donato: responsabile Cea - insegnante, accompagnatore di escursionismo, operatore TAM - progettazione e comunicazione; Stefano Piscicella: webmaster, educatore - comunicazione; Marcello Borrone: architetto, educatore - sostenibilità e recupero ambientale; Eugenio Di Marzio: presidente Cai Abruzzo, alpinista, educatore - solidarietà e impegno sociale; Gaetano Falcone: educatore, operatore naturalistico; Silvio Di Eleonora: insegnante, ricercatore; Andrea Di Donato: guida alpina, accompagnatore di media montagna; Marco Pirocchi: accompagnatore di media montagna; Michele Morisi: educatore.



Via Cona, 180
64100 TERAMO (TE)
Tel. 0861/248945 Fax 0861/248946
e-mail: teis00700t@istruzione.it;
e-mail: cea@itgforti.it
REFERENTE DEL CENTRO:
Ennio Pirocchi

Nome del Centro: CEA DELL' ITG " C. FORTI"
Ente titolare: Istituto Istruzione Superiore "C. Forti – V. Comi "
Anno di fondazione del Centro di educazione ambientale: 1996
Anno di riconoscimento: 2003
Tipologia: scuola

Area territoriale: territorio della provincia di Teramo

Descrizione della struttura

La struttura si trova all'interno dell'Istituto per Geometri "Forti" di Teramo, opera in maniera autonoma servendosi di tutte le aule didattiche della scuola (aula di agraria, di topografia, di tecnologia, di scienze, di chimica e di fisica) e si serve per le conferenze e gli incontri con gli studenti delle aule informatiche multimediali e dell'auditorium con trecento posti a sedere.

Priorità ambientali del territorio in cui il CEA opera
Smaltimento dei rifiuti; inquinamento da traffico;
conservazione del territorio.

Principali ambiti d'azione

Conoscenza del territorio e delle sue risorse ambientali specie in zona parco.

Principali attività

Rapporti con gli studenti ed insegnanti delle altre scuole della provincia per la trattazione delle tematiche ambientali.

Gli operatori

Per le attività il CEA si serve principalmente degli insegnanti della scuola (agronomi, forestali, ingegneri, biologi, architetti) e, all'occorrenza, di professionisti esterni coordinati, di volta in volta, dal responsabile del progetto.





Via Campo Boario
64100 TERAMO (TE)
Tel. 0861/332381 - Fax 0861/332251
e-mail: o.pediconi@izs.it
REFERENTE DEL CENTRO:
Ombretta Pediconi
www.izs.it



Nome del Centro: CEA DELL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELL'ABRUZZO E DEL MOLISE "G. CAPORALE" (IZS A&M)

Ente titolare: Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale"

Anno di fondazione del Centro di educazione ambientale: 1991

Anno di riconoscimento: 2006

Tipologia: Ente Sanitario di diritto pubblico

Area territoriale: Abruzzo e Molise

Descrizione della struttura

Le strutture di riferimento del Centro di Educazione Ambientale dell'IZS A&M, sono quelle della SEDE Centrale situata a Teramo, del Centro di Biologia per le acque marine e fluviali di TER-MOLI, delle sedi diagnostiche periferiche di Isernia (IS) e Campobasso (CB) e del Centro Internazionale per la Formazione e l'informazione Veterinaria in Sanita' Animale e Sicurezza Alimentare (CIFIV) che ha sede nella Torre di Cerrano a Pineto e nella struttura situata a Colleaterrato Alto (TE). Alcune dotazioni della Sede Centrale utilizzate per il CEA sono le tre aule informatizzate (Aula Zaffiro, Smeraldo e Rubino). Il nuovo Centro di formazione di Colleaterrato Alto è una struttura di circa 1.000 mq, dotata di cinque aule di formazione, in grado di ospitare eventi formativi destinati a gruppi costituiti da 10 a 35 unità. Altre tre aule sono disponibili nella scuola di formazione della Torre di Cerrano. Alcune considerazioni a sé, merita la biblioteca, che, sin dalla sua costituzione, si è proposta il fine di:

1. diffondere l'informazione, promuovere la ricerca e la divulgazione;
2. favorire l'educazione permanente e organizzare le attività ad essa connesse;
3. garantire la custodia, l'integrità e l'uso del materiale bibliografico;
4. assicurare la ricerca, l'acquisizione e la tutela del materiale documentario.

Queste finalità vengono perseguite operando in due direzioni distinte, l'una di conservazione e di ricerca scientifica, l'altra di informazione, di divulgazione e di aggiornamento.

A tal fine, mette a disposizione dei propri clienti (interni ed esterni) differenti tipologie di servizi:

- il servizio di consultazione;
- l'informazione sulle novità librarie;
- la raccolta e l'ordinamento delle pubblicazioni periodiche;
- il materiale didattico relativo alle attività di formazione;
- il servizio di riproduzione ai fini della documentazione e della ricerca;
- la rete di collegamento con altri IZS ed Università; il servizio bibliografico e legislativo
- il "Portale della conoscenza", un sistema informativo che rende visibili ed accessibili le competenze scientifiche e le strutture di ricerca dell' Istituto G. Caporale e promuove collaborazioni con enti e strutture nazionali ed internazionali.



Le aree di interesse della biblioteca sono quelle proprie degli indirizzi di ricerca dell'area biomedica.

Priorità ambientali del territorio in cui il CEA opera

Le priorità ambientali del territorio in cui opera il CEA sono fondamentalmente legate alle richieste dei suoi maggiori interlocutori (scuole di ogni ordine e grado), che sono principalmente rivolte ad acquisire conoscenze, supporto e dimostrazioni pratiche in ambito di sicurezza alimentare, qualità delle acque, fenomeno randagismo, interazione con gli animali da affezione, Attività/Terapie/Educazione Assistite dagli Animali.

Principali ambiti d'azione

I principali ambiti in cui il CEA opera attraverso i propri progetti educativi sono quelli afferenti alle aree della:

Sanità Pubblica Veterinaria (Sicurezza degli alimenti, igiene degli alimenti);
Igiene Urbana Veterinaria (interazione uomo-animale-ambiente);
Monitoraggio ambientale (qualità delle acque dei mari e fiumi, acquicoltura);
Benessere Animale;
Educazione Sanitaria;
Attività, Terapie ed Educazione Assistite dagli Animali.

Principali attività

Le principali attività svolte dal Centro di Educazione Ambientale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" sono:

1. progetti di Educazione alla salute;
2. progetti di Attività, Terapie ed Educazione Assistite dagli Animali;
3. visite didattiche;
4. stage (nazionali ed internazionali), tirocini formativi;
5. divulgazione (partecipazione ad eventi di carattere fieristico, convegni, ecc).

Contestualmente alla produzione scientifica, l'Istituto ha realizzato e continua a realizzare molte attività di comunicazione a carattere divulgativo, attraverso pubblicazioni di diverso taglio e su diverso supporto come newsletter, brochure, poster, cd-rom e video, con il preciso intento di informare i cittadini, traducendo le parole della scienza in un linguaggio semplice ma rigoroso.

Per migliorare ancor più il rapporto di comunicazione con i clienti interni ed esterni, l'Istituto ha creato il SICI - Struttura Innovativa di Comunicazione Istituzionale.

Gli operatori

Il gruppo di lavoro che si occupa delle attività del CEA dell'IZS A&M nasce dalla collaborazione di figure professionali di sanità umana e veterinaria, adeguatamente formate e con esperienza.

Gli esperti di metodologie educative, progettuali e docimologiche lavorano in stretta sinergia con gli esperti di contenuto autori dell'erogazione dei progetti educativi, la loro collaborazione assicura il successo dei programmi educativi erogati.

Trattandosi di attività progettuali, di volta in volta, tenendo in considerazione le tematiche e i destinatari degli interventi, si costituiscono gruppi di lavoro *ad hoc* che garantiscono il raggiungimento degli obiettivi, nel rispetto delle attività programmate e dei tempi e costi previsti.

L'IZS A&M può contare su figure professionali quali: veterinari; biologi; chimici; tecnici di laboratorio; matematici e statistici; istruttori cinofili; psicologi; pedagogisti.





C.da Colle della Giustizia
64032 ATRI (TE)
Tel. e fax 085/8780088
e-mail: info@riservacalanchidiatri.it
REFERENTE DEL CENTRO:
Adriano De Ascentiis
www.riservacalanchidiatri.it



Nome del Centro: CEA DELLA RISERVA NATURALE REGIONALE CALANCHI DI ATRI

Ente titolare: Comune di Atri

Ente gestore: IAAP WWF Abruzzo

Anno di fondazione del Centro di educazione ambientale: 2000

Anno di riconoscimento: 2006

Tipologia: Riserva Naturale

Area territoriale: Regione Abruzzo

Descrizione della struttura

Il CEA ha due strutture operative, una localizzata c/o gli uffici amministrativi ubicati nella splendida sede comunale del palazzo Duchi d'Acquaviva in Atri che ospita una biblioteca/emeroteca e materiale informativo ed una localizzata all'interno della Riserva Naturale costituita da un fabbricato in legno certificato che ospita il laboratori didattici ed è utilizzata come sala conferenza sia per la realizzazione di convegni che corsi. All'interno la struttura custodisce anche una piccola collezione malacologia e teriologica. All'esterno del centro è presente un percorso sensoriale per diversamente abili con presenza di percorsi tattili, visivi, uno stagno didattico e un giardino di erbe aromatiche. La struttura è dotata di tutti i più moderni sistemi per il risparmio energetico (fotovoltaico, solare termico, stufa a biomasse, recupero acque piovane per irrigazione).



Priorità ambientali del territorio in cui il CEA opera

Il CEA opera all'interno della Riserva Naturale Regionale Guidata Oasi WWF "Calanchi di Atri" in un territorio caratterizzato sia dalla spettacolare presenza di formazioni geomorfologiche quali sono i calanchi che da aree ad incolti con presenza di vegetazione spontanea e coltivati nei quali vengono portate avanti pratiche agricole di tipo tradizionale. Un territorio che, grazie alla conservazione attuata nel corso degli anni, ospita una flora ed una fauna alquanto biodiversificata.

Principali ambiti d'azione

Biodiversità, agricoltura, geologia, risparmio energetico, ingegneria naturalistica, raccolta differenziata.

Principali attività

Educazione ambientale nelle scuole di ogni ordine e grado, organizzazione di corsi di formazione, organizzazione di convegni tematici, consulenze al servizio del pubblico e del privato.

Gli operatori

Adriano De Ascentiis – Naturalista – Coordinatore progetti e rapporti con terzi;

Umberto Di Loreto – Tecnologo Alimentare – Educatore ambientale;

Pierluigi Ricci – Accompagnatore di Media Montagna - Educatore ambientale;

Fausto Pompili – Accompagnatore di Media Montagna;

Consulenti esterni su progetti di formazione specifici.





Casa Doganale Torre Carlo V
Via Colle di Marzio, 1
64014 Martinsicuro (TE)
Tel. 0861/760202 fax 1782278811
e-mail: info@scuolablu.it
REFERENTE DEL CENTRO:
Giovanni Marrone
www.scuolablu.it



Nome del Centro: SCUOLA BLU

Ente titolare: Società Cooperativa r.l. SCUOLA BLU

Anno di fondazione del Centro di educazione ambientale: 1999

Anno di riconoscimento: 2002

Tipologia: cooperativa (convenzionata con università come istituto di ricerca).

Area territoriale: Abruzzo, in particolare comuni costieri e collinari retro costieri teramani.

Descrizione della struttura

La presenza di un Centro di educazione ambientale in un territorio come quello di Martinsicuro, a forte vocazione marinara, è finalizzata a far conoscere e valorizzare le risorse ambientali esistenti ed a stimolare ogni forma di responsabilità da parte dei cittadini e, in particolare, dei più giovani.

Martinsicuro, unitamente alla bassa valle del Tronto e del Vibrata, anche se negli ultimi 50 anni ha subito un notevole degrado ambientale, ha espresso una spiccata cultura del "diritto all'ambiente", diventando un laboratorio di idee, di progetti e di iniziative guidate dal gruppo promotore della Legambiente locale.

La Scuola Blu, che si basa sull'esperienza didattica e scientifica consolidata in un decennio di collaborazione con Scuola Verde del Parco Nazionale GranSasso-Laga, fa parte anch'essa della Rete Nazionale dei Centri di Educazione Ambientale di Legambiente. Il Centro è una finestra educativa sul Parco Marino del Piceno e in particolare sul Biotopo costiero di Martinsicuro-Villa Rosa, un'area protetta di piccole dimensioni che, insieme ai sistemi fluviali locali, come l'Oasi avifaunistica migratoria della foce del Tronto, rappresenta un vero laboratorio di geologia e biologia all'aperto.

La sede è dotata di strumenti di documentazione, di attrezzature multimediali e di competenze che permettono ricerca, approfondimenti e laboratori didattici rivolti al mondo della scuola. Inoltre dall'anno 2005 la Scuola Blu sviluppa collaborazioni su tematiche ambientali con il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Ferrara, offrendo consulenza scientifica a tutte le scuole di vario livello, ai laureandi di geologia che studiano i monti della Laga ed i bacini imbriferi del Tronto, Vibrata e Salinello nei vari aspetti geologici, idrogeologici, geomorfologici.

Priorità ambientali del territorio in cui il CEA opera

Sviluppo sostenibile, difesa del suolo, riduzione emissione inquinanti, programmi di sensibilizzazione alle tematiche ambientali, piani urbanistici sostenibili, promozione dei "percorsi virtuosi" nei confronti delle imprese, promozione della certificazione ambientale come strumento di marketing turistico.



Principali ambiti d'azione

Sviluppo sostenibile, aree protette, evoluzione geomorfologica e geologica del territorio e del paesaggio, energia, raccolta differenziata e riciclaggio, studi idrogeologici, salvaguardia e divulgazione patrimonio storico locale.

Principali attività

Progetti per le scuole, con incontri sia nei plessi scolastici che in sede CEA; visite guidate nel territorio e presso impianti di interesse ambientale; assistenza per tesi universitarie di carattere ambientale riguardanti territorio di competenza, organizzazione e svolgimento di master post-universitari.

Gli operatori

Giovanni Marrone, Direttore del CEA Scuola Blu, geologo;

Angelo Bruni, geologo, coordinatore attività didattiche;

Roberto D'Ambrosio, geologo, coordinatore attività didattiche;

Stefano Massi, geologo, operatore e accompagnatore visite guidate;

Torquato Nanni, geologo, referente per attività centro di ricerca;

Gabriella Ruggeri, geologa, collaboratrice;

Cristina Caputo, biologa, collaboratrice.





San Pietro
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
Tel. 335/1048318 fax 0861/247951
e-mail: info@scuolaverde.com
REFERENTE DEL CENTRO:
Giuliano Di Gaetano
www.scuolaverde.com



Nome del Centro: SCUOLA VERDE
Ente titolare: Scuola Verde S.c.r.l.
Anno di fondazione del Centro di educazione ambientale: 1990
Anno di riconoscimento: 2002
Tipologia: Società cooperativa

Area territoriale: Gran Sasso – Provincia di Teramo.

Descrizione della struttura

La struttura è disposta su un piano, senza barriere architettoniche, per una superficie di circa 250 metri quadri. Essa comprende un salone per le attività didattiche di circa 60 mq, uno spazio di segreteria e archivio; una cucina e una sala mensa regolarmente autorizzate; tre camere attrezzate con 25 posti letto e con servizi al piano; un giardino esterno. La struttura è dotata di un *Centro Dimostrativo per lo Sviluppo Sostenibile* che si avvale di fonti rinnovabili di energia: un impianto fotovoltaico produttore di energia elettrica connesso alla rete pubblica, della potenza massima di 1,5 Kw; un impianto solare termico capace di fornire acqua calda connesso ad una caldaia a condensazione alimentata da gas metano; un mini impianto eolico con generatore di corrente di 400 Watt con batteria di accumulo; una tradizionale stufa in ghisa che utilizza legna dei vicini boschi di faggio, oltre ad una serie di misure per il risparmio ed il contenimento di risorse.



Priorità ambientali del territorio in cui il CEA opera

Parco Nazionale – Biodiversità – Ecosistema appenninico – Sviluppo locale.

Principali ambiti d'azione

Educazione e comunicazione ambientale sui temi della biodiversità, delle risorse energetiche, della riduzione dei rifiuti domestici.

Ecologia della mente e Sentieri della consapevolezza e della comunicazione umana.

Ricerca sulla memoria, i segni e i simboli della cultura popolare.

Principali attività

La Scuola Verde realizza progetti educativi e campagne informative, in collaborazione con enti e istituzioni pubbliche nell'ambito provinciale e regionale. In particolare:

- realizza Corsi di Formazione e di Aggiornamento per gli insegnanti, gli educatori e i formatori ambientali;
- progetta e realizza Laboratori Didattici e Visite Guidate per le scuole di ogni ordine e grado (con programmi annuali, giornalieri e in campi-studio residenziali di varia durata) nel territorio del Parco e nell'ambiente circostante le scuole richiedenti;

- organizza periodicamente workshop residenziali secondo l'approccio della Gestalt Therapy: week-end di esperienza in gruppi sui temi della psicologia umana, a contatto con la natura;
- sperimenta laboratori creativi sui linguaggi dell'arte, sui materiali e le tecniche artigianali secondo un approccio antropologico e sociale;
- promuove, anche in collaborazione con gli Enti Locali Territoriali dell'area del Gran Sasso, convegni, mostre e conferenze sulle tematiche ambientali locali, come agenzia della Legambiente per la Formazione allo Sviluppo Sostenibile;
- realizza campagne di comunicazione sociale e istituzionale sulle tematiche dello sviluppo locale e sulla gestione sostenibile dei servizi e in particolare sulla problematica dei rifiuti urbani e del compostaggio domestico;
- produce e distribuisce materiale informativo e promozionale ai cittadini e ai visitatori del Parco Gran Sasso-Laga;
- produce, raccoglie, conserva e rende disponibile il materiale documentario relativo al contesto naturalistico e antropico del Gran Sasso;
- gestisce l'*Ecomuseo per le Acque del Parco Gran Sasso-Laga*: un moderno museo interattivo con un annesso Sentiero Natura fruibile da non vedenti;
- gestisce la foresteria del CEA per stage residenziali, campi-studio e di volontariato ambientale.



Gli operatori

Il CEA sceglie i suoi collaboratori sulla base del curriculum formativo e professionale di ambito scientifico e pedagogico, per la capacità di interagire in gruppo, di facilitare la comunicazione e di interpretare i fenomeni in maniera multidisciplinare.